

Milano, 07 aprile 2021
Prot. n.32c./21/RMR/lb

Determina n. 32c./20

Il Segretario Generale di Anci Lombardia,

Visto

- la delibera n. 06 del 16 dicembre 2020 dell'Assemblea Regionale Ordinaria di ANCI Lombardia con la quale è stato deliberato di approvare la proposta di Budget 2021 di ANCI Lombardia e la relativa Relazione predisposte dal Segretario Generale dell'Associazione, il quale prevede, tra l'altro la realizzazione del Progetto "IL NUOVO CAPITALE UMANO - ASSISTENTI SOCIALI";
- la delibera n. 24 del 16 dicembre 2020 del Presidente di ANCI Lombardia con la quale è stato deliberato di dare mandato al Segretario Generale di ANCI Lombardia di assumere i provvedimenti opportuni e necessari per realizzare il Budget 2021 di ANCI Lombardia;

Preso atto

- che per la realizzazione del citato progetto ha la necessità di selezionare un fornitore esterno del "servizio di supporto alla realizzazione delle attività per l'omogeneizzazione dei profili professionali e per gli aggiornamenti organizzativi dei Comuni", poiché non dispone al suo interno di risorse disponibili;

Visto

- l'art. 1, comma 2 lett. b) del D.Lg. n. 76/2020, così come modificato dalla Lg. N. 120/2020, il quale prevede che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: ... b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e

forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ...”;

Preso atto

- che in data 03 marzo 2021 ANCI Lombardia ha pubblicato sul sistema di intermediazione SINTEL di Aria S.P.A. un avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'invito a formulare offerta per operatori economici per il servizio di supporto alla realizzazione delle attività necessarie per l'omogeneizzazione dei profili professionali e per gli aggiornamenti organizzativi dei comuni della Regione Lombardia, nell'ambito del progetto: “Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia” CUP: E49D20000010009 e per eventuali e future esigenze di ANCI Lombardia;
- del verbale del 1° aprile 2021 di chiusura della citata procedura di manifestazione di interesse redatto dal RUP di ANCI Lombardia il quale dà atto che hanno manifestato il proprio interesse in n. 4 società in forma singola le quali hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti per essere invitati a presentare offerta;

Ritenuto

- di procedere, pertanto, all'affidamento del servizio mediante **procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”) così come convertito dalla Lg. N. 120/2020, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche in presenza di una sola offerta valida;

Preso atto:

- dello schema di lettera di invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.b) del D.L. n. 76/2020, così come convertito dalla Lg. n. 120/2020, per l'affidamento del servizio di supporto alla realizzazione delle attività necessarie per l'omogeneizzazione dei profili professionali e per gli aggiornamenti organizzativi dei comuni della Regione Lombardia, nell'ambito del progetto: “rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia” CUP: E49D20000010009 e per eventuali e future esigenze di ANCI Lombardia nonché dei relativi allegati che uniti alla presente determina ne costituiscono parte integrante;

Determina

1. di procedere all'affidamento del servizio di supporto alla realizzazione delle attività necessarie per l'omogeneizzazione dei profili professionali e per gli aggiornamenti organizzativi dei comuni della Regione Lombardia, nell'ambito del progetto: "rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia" CUP: E49D20000010009 e per eventuali e future esigenze di ANCI Lombardia, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.b) del D.L. n. 76/2020, così come convertito dalla Lg. n. 120/2020 secondo le modalità previste nell'allegato schema di lettera invito che costituisce parte integrante della presente determina;
2. che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono:
 - modalità di appalto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.b) del D.L. n. 76/2020, così come convertito dalla Lg. n. 120/2020;
 - criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - verifica di congruità dell'offerta: valutata con soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - espletamento della gara tramite la piattaforma SINTEL di Aria S.p.a.;
 - termine di avvio della gara: entro il 9 aprile 2021;
 - termine di aggiudicazione: entro il 5 maggio 2021;
3. di riservare l'aggiudicazione del citato servizio a successivo atto da assumersi con determinazione del sottoscritto Segretario Generale di ANCI Lombardia;
4. di dare atto che in relazione al disposto dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, il codice CIG del servizio di che trattasi è 86988684F6 e la relativa somma dovuta alla Ditta sarà corrisposta mediante accredito su c/c bancario dedicato;
5. che la spesa complessiva relativa al citato servizio trova copertura nel budget di ANCI Lombardia 2021 nell'ambito del progetto "IL NUOVO CAPITALE UMANO - ASSISTENTI SOCIALI".

Segretario Generale ANCI Lombardia
Rinaldo Mario Redaelli



Milano, 08 aprile 2021

Spett.le

LETTERA DI INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT.B) DEL D.L. N. 76/2020, COSI' COME CONVERTITO DALLA LG. N. 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'OMOGENEIZZAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI E PER GLI AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI DEI COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA LOMBARDIA" CUP: E49D20000010009 E PER EVENTUALI E FUTURE ESIGENZE DI ANCI LOMBARDIA_ CIG: 86988694F6

IL SEGRETARIO GENERALE DI ANCI LOMBARDIA

INVITA

codesto operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, entro e non oltre il **termine ultimo delle ore 14:00 del giorno 19 aprile 2021**, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente conosciute e accettate le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella presente lettera di invito.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

L'affidamento avverrà mediante **procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni") così come convertito dalla Lg. N. 120/2020, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Egidio Longoni, Vice Segretario di ANCI Lombardia (Tel. 02/72629602 - e-mail: longoni@anci.lombardia.it).



1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1 Denominazione e indirizzo: ANCI Lombardia (MI) - Codice Fiscale: n. 80160390151 – 20121 Milano (MI) via Rovello n. 2 tel. 0272629602 fax 02861629 – sito istituzionale www.anci.lombardia.it – e-mail: posta@anci.lombardia.it; PEC: info@pec.anci.lombardia.it.

1.2 Dove è possibile consultare/ottenere la documentazione di gara: la presente lettera d'invito e la documentazione complementare a essa allegata, sono scaricabili dal sito internet: www.anci.lombardia.it - Amministrazione trasparente - Sezione Bandi di gara e contratti - "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici" - "Avvisi, Bandi, Inviti 2021" nonché nel sistema di intermediazione SINTEL di Aria Spa; unitamente alla lettera di Invito è pubblicata la Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia e stralcio del Progetto nel cui ambito il servizio sarà reso, al fine di consentire a tutti gli operatori economici interessati di conoscere e valutare l'ambito e le finalità all'interno del quale il servizio dovrà essere realizzato.

1.3 Dove inviare l'offerta: Piattaforma SINTEL di Aria Spa.

NB)

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi telematici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

ANCI Lombardia, di seguito denominata "Stazione Appaltante", utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma SINTEL, nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda al "Manuale di supporto all'utilizzo di Sintel per operatori economici – Partecipazione alle gare". Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help&Faq: "Guide e Manuali" e "Domande Frequenti degli Operatori Economici". Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di SINTEL si prega di contattare il Contact Center di Aria Spa scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

2. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre il giorno 14 aprile 2021. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma Sintel nell'ambito della documentazione di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici su specifici quesiti di natura interpretativa. È comunque possibile contattare telefonicamente l'Ufficio Amministrazione (tel. 02/72629605)

al fine di avere assistenza nella compilazione della documentazione da presentare in sede di partecipazione alla gara.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata inserito dagli operatori economici concorrenti all'atto della registrazione a Sintel.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Tipo di appalto: servizio

Codice CPV principale: 79600000-0

C.I.G. N. 86988694F6

Il servizio prevede la realizzazione di attività di supporto alla pianificazione, al coordinamento e al monitoraggio (supporto al project management e al program management), funzionali a garantire l'efficace realizzazione delle attività progettuali sopra richiamate e favorire pertanto il successo delle iniziative progettuali realizzate.

Il proponente dovrà indicare la pianificazione di tutti gli interventi del progetto con la predisposizione di un "Piano degli Interventi", coerente con gli obiettivi di ottimizzazione e adattabile ai target definiti. Il Piano dovrà contenere uno o più modelli di ottimizzazione e dovrà riportare i macro-ambiti d'intervento, le azioni che potranno essere messe in atto e le indicazioni volte ad un'implementazione immediata.

Deliverable e tempi. Per le attività sopra descritte è richiesta la realizzazione dei seguenti output:

- documento di assessment preliminare per l'identificazione degli elementi caratterizzanti del contesto di riferimento delle PP.AA.;
- documento di progetto denominato "Piano degli Interventi". L'insieme delle attività dovrà essere completato entro il primo mese di attività.

Inoltre, il proponente dovrà predisporre apposita documentazione e definire strumenti di supporto, che dovranno facilitare i partner del progetto e i comuni stakeholder individuati nel processo di attuazione del "Piano degli Interventi" predisposto nella linea di intervento precedente. La documentazione e i tool proposti dovranno essere di facile utilizzo ed immediata implementazione.

Per le attività sopra descritte è richiesta la realizzazione dei seguenti output:

- strumenti a supporto delle P.A., quali ad esempio: linee guida, modulistica standard, questionari di rilevazione, KPI di monitoraggio, ecc.;
- reportistica per la rilevazione dei dati;
- reportistica e strumenti per l'analisi dei dati e rappresentazione dei risultati. L'insieme delle attività dovrà essere completato entro i primi 10 mesi dalla stipulazione del contratto.

Il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

- Assessment dei profili professionali esistenti presso i diversi comuni aderenti all'iniziativa progettuale;
- Progettazione di profili professionali standard utilizzabili dai diversi enti coinvolti;
- Analisi degli attuali processi in uso per la "definizione dei fabbisogni" e "l'acquisizione di personale" e individuazione di possibili aree di efficientamento e/o razionalizzazione;
- Analisi dei sistemi informativi in uso, della copertura funzionale e delle competenze digitali del personale ed individuazione di possibili aree di sviluppo;
- Reingegnerizzazione e Standardizzazione dei macro-processi di "definizione dei fabbisogni" e "selezione e acquisizione del personale", in coerenza con la normativa vigente, con i driver di innovazione identificati e funzionalmente alla definizione di una standard operativo valido per tutte le amministrazioni aderenti della Regione Lombardia;
- Attività di aggiornamento e omogeneizzazione della modulistica impattata (Es: richiesta/approvazione fabbisogni di personale, Candidature per partecipazione alle commissioni di concorso, etc.);
- Supporto operativo e metodologico nella pianificazione e coordinamento delle attività progettuali;
- Progettazione e predisposizione di documentazione funzionale a divulgare attività ed obiettivi progettuali con l'obiettivo di sensibilizzare le amministrazioni lombarde e stimolare le adesioni;
- Progettazione e predisposizione di documentazione utile alla divulgazione dei risultati progettuali conseguiti a conclusione delle attività realizzate;
- Progettazione del piano di change management necessario per favorire la transizione verso la diffusione ed adozione delle innovazioni introdotte;
- Supporto nella realizzazione di un capitolato per l'individuazione dei soggetti deputati allo sviluppo delle piattaforme informatiche finalizzate alla creazione di un database del "capitale umano nella PA lombarda", all'analisi dei fabbisogni di personale nei comuni, all'omogeneizzazione dei profili professionali e alla sperimentazione di concorsi aggregati.

Infine il servizio prevede un supporto alle PP.AA. pilota a valle della definizione del “Piano degli interventi” e dei rispettivi documenti e tool a supporto indicati nei punti precedenti; dovranno essere definite tutte le attività che il proponente stesso intende erogare al fine di supportare ANCI Lombardia nell’individuazione di PP.AA. pilota e supportare le Amministrazioni pilota nell’implementazione delle fasi del progetto. Il proponente dovrà, pertanto, predisporre un “Piano esecutivo” che preveda la possibilità di verificare il livello di attuazione delle attività, di identificare i risultati conseguibili e conseguiti e di adeguare/ottimizzare, se necessario, gli strumenti definiti in funzione di eventuali esigenze operative emerse nel corso delle attività di affiancamento alle PP.AA. pilota.

Per le attività sopra descritte è richiesta la realizzazione dei seguenti output:

- documento di progetto denominato “Piano esecutivo” per l’implementazione del modello/dei modelli nelle PP.AA. pilota;
- documento di progetto che definisca il processo operativo per estensione del modello/dei modelli a tutte le Amministrazioni;
- report che descriva l’analisi degli ambiti di intervento, i casi d’uso e di studio volti a identificare le ottimizzazioni possibili. L’insieme delle attività dovrà essere completato entro i primi 14 mesi dalla stipulazione del contratto.

3.2. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio avrà durata dalla sottoscrizione del contratto di servizio fino al 30 settembre 2022, salvo proroghe del progetto in epigrafe a causa dell’emergenza sanitaria in essere nel cui ambito il servizio dovrà essere espletato.

Resta ferma la possibilità di avvio dell’esecuzione d’urgenza nei casi previsti dalla normativa vigente. E’ prevista la consegna del servizio nelle more della stipula del contratto.

4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

4.1 CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 86988684F6 – Numero Gara: 8106233 - Codice CPV principale: 79600000-0 – Codice Ateco 70.22.09

4.2 PROCEDURA: Procedura negoziata, ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”) gestita su piattaforma SINTEL di ARIA Spa con invito agli operatori economici individuati mediante procedura di manifestazione di interesse finalizzata all’invito a formulare offerta pubblicata sulla citata piattaforma e inseriti nell’apposito elenco redatto a conclusione della procedura e approvato con determinazione n. -- del ----- del Segretario Generale.

4.3 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La presente procedura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ANCI Lombardia, valutata secondo una pluralità di elementi come descritti nell'Allegato A "Criteri di aggiudicazione".

L'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento agli elementi sotto indicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili.

OFFERTA ECONOMICA: Punt. max: 20/100 (vedasi Allegato A "Criteri di Aggiudicazione")

OFFERTA TECNICA: Punt. max: 80/100 di cui all'Allegato A "Criteri di Aggiudicazione".

TOTALE punti 100.

4.4 SUDDIVISIONE IN LOTTI: Questo servizio non è suddiviso in lotti. L'appalto è costituito da un unico lotto in ragione delle sue stesse caratteristiche ed in considerazione del fatto che le attività contrattuali inerenti al servizio riguardano prestazioni che per la loro peculiare natura, oltre che per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto, devono essere eseguite da un unico operatore economico in grado di coordinarle in maniera ottimale.

5. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE: Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 aventi i requisiti di cui agli artt. 47, 48 e 80 del medesimo decreto, nonché i concorrenti con sede in altri Stati alle condizioni di cui all'art. 49.

Gli operatori economici che intendono candidarsi devono dimostrare di possedere le competenze e le risorse umane e organizzative sufficienti al corretto svolgimento dell'incarico affidato, oltre a un'adeguata e approfondita esperienza nell'ambito della consulenza a enti pubblici e pubbliche amministrazioni. Si procederà ad esclusione qualora, in un qualunque momento della procedura, si accerti che un operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ovvero sussistano una delle condizioni di cui all'art. 53 c.16-ter del D.Lgs. n.165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2 REQUISITI DI IDONEITA' E CAPACITA' TECNICHE PROFESSIONALI:

A) Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso di:

- ✓ Codice Ateco operatore economico 70.22.09;
- ✓ Fatturato medio annuo degli ultimi tre anni di importo pari ad almeno 5.000.000,00 (cinquemilioni//00) di euro;
- ✓ Un'esperienza di almeno 10 anni nel settore della consulenza e accompagnamento ai servizi della pubblica amministrazione locale;

- ✓ Un numero minimo di 50 dipendenti a tempo indeterminato.

6. BASE D'ASTA E MODALITA' PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

6.1 BASE D'ASTA: L'importo dell'appalto è stimato in € 122.950,82 (centoventiduemilanovecentocinquanta//82) soggetto a ribasso d'asta.

Il servizio contribuisce alla realizzazione del progetto: "Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia" CUP: E49D20000010009 per intero, con fondi europei nonché per eventuali esigenze future di ANCI Lombardia.

6..2 MODALITA' PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento delle prestazioni erogate nell'ambito del contratto di appalto verrà effettuato dietro trasmissione di fatture elettroniche split payment con indicazione del seguente codice univoco UFJ1E0, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche circa la regolarità fiscale e contributiva alla verifica della qualità delle prestazioni rese.

Inoltre, dovrà essere indicato il codice CIG della presente procedura, nonché il CUP del progetto in epigrafe nel cui ambito il servizio viene erogato.

Sono previste n. 3 tranches di pagamento rispettivamente:

- ✓ Prima tranche alla sottoscrizione del contratto di appalto per un importo pari al 20% dell'importo di affidamento;
- ✓ Seconda tranche a metà del termine di esecuzione del servizio;
- ✓ Terza tranche alla fine dell'esecuzione del servizio.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un report delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti che sarà vidimato dal Responsabile del Progetto.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

7.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA La documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara deve essere redatta e trasmessa esclusivamente in formato elettronico, attraverso SINTEL pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura. Non saranno ritenute valide e accettate offerte cartacee o offerte ricevute senza l'utilizzo della piattaforma SINTEL.

ANCI Lombardia, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" (di seguito il "Sistema") di Aria Spa.

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente deve essere regolarmente registrato a Sintel e deve essere qualificato per l'Ente ANCI Lombardia.

La descrizione del Sistema e della piattaforma informatica su cui si basa è contenuta sinteticamente in questo documento. Si prega comunque di consultare il documento, disponibile sulla piattaforma Sintel "Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel", per maggiori informazioni in merito. Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

7.2 SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Ogni documento relativo alla procedura in oggetto deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara. Salvo diversa indicazione, ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dal concorrente in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal fornitore con la firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005, pena l’esclusione. Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del partecipante verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale. Qualora sia richiesto dal Sistema ovvero qualora il Prestatore di Servizi preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione dei file aggregati in un unico file – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta per ulteriori 90 giorni.

8. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI – GARANZIA PROVVISORIA – SUBAPPALTO – AVVALIMENTO

8.1 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale ed economico-finanziario avviene attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass. L’Amministrazione effettuerà la consultazione dell’Osservatorio contenente le annotazioni sugli operatori.

I concorrenti dovranno altresì caricare al sistema AVCpass tutti i documenti eventualmente richiesti per la verifica dei requisiti.

Ciascun concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative presenti nella sezione “Servizi-Servizi online-AVCPass” del sito www.anticorruzione.it. L’operatore economico, effettuata la su indicata registrazione ed individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE” che dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

Per altri dettagli è possibile consultare i manuali illustrativi del funzionamento del sistema AVCPass reperibili online al link <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/manuali>.

8.2 GARANZIA PROVVISORIA Per la presente procedura di affidamento non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria a norma dell’art. 1 comma 4 del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni).

8.3 SUBAPPALTO

L'operatore economico dovrà dichiarare, attraverso l'apposito menu a tendina di Sintel, se intende affidare o meno parti della attività oggetto della presente procedura in subappalto. Nel solo caso in cui l'operatore economico intenda ricorrere al subappalto, deve allegare:

- ✓ dichiarazione attestante le attività oggetto della presente procedura che l'operatore economico intende affidare in subappalto;
- ✓ dichiarazione per verifiche dei requisiti di ordine generale.

Nel caso in cui il concorrente non ritenga di avvalersi del subappalto dovrà allegare apposita nota con la quale dichiara "Requisito di cui il concorrente non intende avvalersi", debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante.

8.4 AVVALIMENTO Il concorrente potrà avvalersi dei requisiti di altri soggetti, ricorrendo all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel solo caso di ricorso all'avvalimento l'operatore economico deve, a pena di esclusione dalla procedura, allegare la seguente documentazione:

1. dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria. La dichiarazione deve essere resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000;
2. dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (o persona munita di comprovati poteri di firma), attestante:
 - il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali;
 - l'obbligo verso l'operatore economico concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico citato;
 - la non partecipazione diretta alla procedura in proprio;
 - copia del contratto, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, ovvero, in caso di avvalimento tra imprese appartenenti ad un medesimo gruppo societario, dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati

poteri di firma) dell'operatore economico attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

9. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse ad ANCI Lombardia in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel.

L'operatore economico registrato al Sistema accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- ✓ una "busta telematica" contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- ✓ una "busta telematica" contenente l'OFFERTA TECNICA;
- ✓ una "busta telematica" contenente l' OFFERTA ECONOMICA.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi) componenti il percorso guidato "Invia offerta".

Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- ✓ accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in SINTEL per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- ✓ compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di controllare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA: L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate e fatte pervenire all'ANCI Lombardia attraverso Sintel alla luce degli artt. 173, comma 2, 164 comma 2 e 36 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 entro il termine delle ore 14.00 del giorno 19 aprile 2021.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Non sono ammesse offerte off line. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. E' in ogni caso responsabilità del concorrente l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste dalla presente procedura. L'offerta si considera ricevuta nel tempo

indicato da Sintel, come risultante dai log del Sistema. Il fornitore potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché Sintel automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova. Il concorrente esonera l'ANCI Lombardia ARIA Spa da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate. La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

9.1 BUSTA TELEMATICA" CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo www.ariaspa.it. Nell'apposito campo "documentazione di gara", al primo step del percorso guidato "Invia Offerta" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente, pena l'esclusione:

1. Istanza/dichiarazione (come da fac-simile Allegato B), pena l'esclusione, redatta su carta da bollo o su carta resa legale (marca da bollo da euro 16,00 debitamente annullata), in formato pdf. e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente. Nell'istanza dovranno essere riportate le seguenti informazioni corredate ove necessario di apposita documentazione integrativa: Codice Ateco operatore economico 70.22.09; Fatturato medio annuo degli ultimi tre anni di importo pari ad almeno 5.000.000,00 (cinquemilioni//00) di euro; Un'esperienza di almeno 10 anni nel settore della consulenza e accompagnamento ai servizi della pubblica amministrazione locale; un numero minimo di 50 dipendenti a tempo indeterminato.
2. Dichiarazione/i in formato pdf., firmata/e digitalmente da parte del sottoscrittore dell'offerta e/o da parte degli altri, eventuali, soggetti delle ditte concorrenti (titolare, direttore tecnico se impresa individuale - soci o direttore tecnico se società in nome collettivo – soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice – amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società) in caso di ricorso all'istituto

- dell'avvalimento tale/i dichiarazione/i dovrà/anno essere presentate sia dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria sia da soci/direttore tecnico/amministratori muniti di poteri di rappresentanza.
3. "PASO" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC (Deliberazione ANAC n. 57/2016);
 4. Documentazione avvalimento: copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione e copia di tutta la documentazione come meglio indicato al suddetto punto 6.6. L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a pena di esclusione, espressa dichiarazione.
 5. Copia della procura notarile nel caso in cui si intendono produrre dichiarazioni sottoscritte da un procuratore.
 6. Ulteriori dichiarazioni: L'operatore economico dovrà produrre attraverso l'apposita casella, disponibile in Sintel, le ulteriori dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie per la partecipazione alla presente procedura di gara.

AVVERTENZA Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, dovrà essere allegata la dichiarazione firmata dal dichiarante, scansata e firmata digitalmente dal rappresentante legale, allegando altresì le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

Per eventuali voci bloccanti in relazione ad allegati richiesti che il concorrente non ritiene di produrre allegare nota "Requisiti di cui il concorrente non intende avvalersi", debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante. Questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma SinTel e acquisiranno pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante sul documento in formato .pdf che viene scaricato da SinTel al quarto passaggio del percorso guidato "Invia offerta". Questo documento conterrà insieme a tutti i dati dell'offerta inserita anche le dichiarazioni in discorso.

Le dichiarazioni da inserire nella busta amministrativa dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet dell'ANCI Lombardia e sulla piattaforma Sintel che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui alla normativa vigente. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, di completare o fornire

chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione. Per altri dettagli si rinvia alla normativa vigente.

9.2 “BUSTA TELEMATICA” CONTENENTE L’OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso “Invia offerta”, nell’apposito campo “Offerta Tecnica” presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione necessaria ad illustrare la propria offerta tecnica, consistente in un unico file formato “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati con il seguente documento firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o procuratore autorizzato, così come indicato nell’allegato documento criteri di valutazione.

Si precisa che sarà motivo di esclusione l’indicazione di elementi economici nell’ambito del progetto tecnico.

9.2 “BUSTA TELEMATICA” CONTENENTE L’OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico dovrà indicare la propria offerta economica ai sensi di quanto previsto dall’art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Allegato C).

In particolare, l’operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare a Sistema, nell’apposito campo “Offerta Economica” presente sulla piattaforma Sintel, la propria offerta economica, consistente nell’indicazione in cifre del prezzo offerto sull’importo a base di gara. Il prezzo offerto si intende al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Sono inammissibili le offerte economiche che siano superiori all’importo a base d’asta.

Il punteggio sarà attribuito secondo la formula indicata nel documento “Criteri di valutazione”.

NB: Stante l’emergenza epidemiologica da COVID-19 tuttora in corso, si invitano gli operatori economici, interessati a partecipare alla presente procedura di affidamento, a tener conto ai fini della formulazione dell’offerta, di tutti gli adempimenti necessari per adeguare lo svolgimento del servizio ai nuovi protocolli per la sicurezza, al fine di assicurare la protezione dal contagio. In particolare, in sede di formulazione del prezzo, l’operatore economico partecipante dovrà considerare l’incidenza dei costi aggiuntivi relativi agli oneri della sicurezza e agli oneri accessori conseguenti, onde presentare un’offerta seria e ponderata, in grado di garantire l’esecuzione del servizio secondo le modalità e la tempistica stabilite.

10 MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

10.1 PRIMA FASE IN SEDUTA PUBBLICA: Le operazioni di apertura delle buste amministrative pervenute su SINTEL avverranno in seduta Pubblica, presso l’ANCI Lombardia, via Rovello n. 2 Milano, il giorno 20 aprile alle ore 14,00.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La procedura di gara avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuna delle società partecipanti sia presente.

In tale fase si procederà:

- ✓ a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
- ✓ a prendere atto delle offerte pervenute entro il termine fissato, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nella presente lettera d'invito;
- ✓ a verificare la documentazione amministrativa e ad ammettere alla gara i concorrenti che risulteranno in regola dandone lettura del relativo elenco.

10.2 SECONDA FASE IN SEDUTA PUBBLICA E RISERVATA

SECONDA SEDUTA PUBBLICA: Qualora la prima fase abbia un esito positivo e non sia necessario procedere al soccorso istruttorio, il giorno 21 aprile 2021 alle ore 14,00 presso la sede di ANCI Lombardia Via Rovello n. 2 il RUP e la Commissione procedono in seduta Pubblica, all'apertura della Busta Telematica contenente l'offerta tecnica per verificare la sussistenza dei requisiti formali.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La procedura di gara avrà inizio il giorno e l'ora stabiliti anche nel caso in cui nessuna delle società partecipanti sia presente.

SEDUTA RISERVATA Nella stessa giornata in seduta riservata, La Commissione procederà all'esame ed alla verifica delle offerte tecniche presentate e alla relativa attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri stabiliti nell'Allegato A "Criteri di aggiudicazione".

Nel caso in cui, invece la prima fase non abbia avuto un esito positivo e sia stato necessario attivare la procedura del soccorso istruttorio, la data e l'ora della seconda fase saranno oggetto di comunicazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

10.3 TERZA FASE IN SEDUTA PUBBLICA

TERZA SEDUTA PUBBLICA: nella medesima giornata in cui sarà svolta la seconda fase di svolgimento della gara sarà svolta anche la terza fase in seduta pubblica in cui si procederà:

- ✓ alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche
- ✓ all'apertura dei files contenenti le offerte economiche, presenti sulla piattaforma telematica e alla lettura delle stesse;

- ✓ alla redazione della graduatoria provvisoria ed alla sua comunicazione orale ai presenti, salva la presenza di offerte anormalmente basse per cui si avvierà il sub-procedimento di verifica della loro congruità ai sensi del comma 3 dell'art.97 del Codice.

Viene quindi successivamente esperita la procedura di cui ai successivi commi 4 e 5 dell'art.97 del Codice. Il RUP, concluse le operazioni di cui sopra, si pronuncia in merito alla proposta di aggiudicazione.

Di tutte le sedute pubbliche verrà data comunicazione del giorno e dell'ora a mezzo della funzionalità sulla piattaforma denominata "Comunicazioni procedura".

GESTIONE DEI CASI DI PARITÀ IN GRADUATORIA: In caso di parità in graduatoria verrà scelto il concorrente che ha riportato il punteggio maggiore nell'offerta tecnica.

10.3 VERBALE DI GARA

- a) Tutte le operazioni saranno verbalizzate anche attraverso i report prodotti dalla piattaforma SINTEL;
- b) saranno verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, potranno chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annoterà tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti il procedimento di gara;
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara curerà altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte.

10.4 AGGIUDICAZIONE

Previa verifica della proposta di aggiudicazione, si procederà quindi all'aggiudicazione e, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi della normativa vigente. L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'offerente, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione e la stipula del contratto. In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione. E' possibile, sussistendone i presupposti, l'esecuzione d'urgenza con consegna del servizio nelle more della stipula del contratto come meglio esplicitato al suddetto punto 3.2.

10.5 DOCUMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO La stazione appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario, entro il termine stabilito nella comunicazione stessa, di fornire

tempestivamente tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto e quant'altro necessario a completamento della pratica come successivamente richiesto dall'ufficio amministrazione preposto. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui al precedente capoverso in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In tal caso, la Stazione appaltante provvede a richiedere al soggetto di cui sopra il risarcimento di danni subiti quali maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

11 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'offerta resta valida ed impegnativa per 180 giorni dalla sua presentazione (allegare dichiarazione attestante l'impegno a da parte dell'operatore economico a mantenere l'offerta valida per n. 180 giorni dalla presentazione dell'offerta); l'ANCI Lombardia si riserva di non procedere all'affidamento, con atto motivato, qualora l'offerta ammessa non venga ritenuta conforme a quanto prescritto negli atti della presente procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che alcuno possa vantare pretese o diritti di sorta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del contratto deve aver luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e in ogni caso solo a far data dal momento in cui la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dall'operatore economico aggiudicatario. Fino alla scadenza dei suddetti termini l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato per causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso in cui sia

Intervenuta in via d'urgenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c.8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del servizio. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c.14 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica, con scrittura privata con firma digitale.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'I.V.A.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - DIRITTO DI ACCESSO

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 679/2016.

Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicabile a far data dal 25/05/2018) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, si comunica quanto segue:

- ✓ il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente gara d'appalto e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali nonché la presentazione della documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente Lettera di Invito tramite la funzionalità della piattaforma del mercato elettronico di SINTEL;
- ✓ i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito e potranno essere comunicati:
 - al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente,
 - a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - ai soggetti esterni facenti parte del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice;
 - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dalla L. 241/1990 e s.m.i. (Allegato D).

Ai concorrenti, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ANCI Lombardia consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del Codice, ai concorrenti che lo richiedono.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto".

Titolare del trattamento è ANCI Lombardia, in qualità di Stazione Appaltante, con sede in Milano Via Rovello n. 2.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso gestore di Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Responsabile del procedimento è il dott. Egidio Longoni

IL SEGRETARIO GENERALE
RINALDO MARIO REDAELLI

Allegati:

- 1) "Criteri di Aggiudicazione" _ALLEGATO A
- 2) Dichiarazione ex art. 46 e 47 - DPR 445/2000 - ALLEGATO "B"
- 3) Scheda per offerta economica – ALLEGATO "C"
- 4) Fac simile istanza di Accesso – ALLEGATO "D"
- 5) Convenzione sottoscritta tra ANCI Lombardia e scheda progetto: "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA LOMBARDIA" CUP: E49D20000010009 – **SONO OGGETTO DEL SERVIZIO DELLA PRESENTE PROCEDURA LE MACRO-ATTIVITA' DA 1 A 5**

ALLEGATO A

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ANCI Lombardia, valutata secondo una pluralità di elementi come di seguito meglio descritti, secondo la seguente proporzione:

- Offerta economica: punti 20
- Offerta tecnica: punti 80

Le offerte anormalmente basse saranno individuate e valutate ai sensi dell'art. 97 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Miglior offerente sarà il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più elevato derivante dalla sommatoria dell'offerta economica e dell'offerta tecnica.

CRITERIO E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

1. OFFERTA TECNICA

Per la valutazione del Progetto tecnico verrà nominata apposita commissione giudicatrice composta da soggetti esperti in materia.

A pena di esclusione, il progetto relativo all'offerta tecnica dovrà essere redatto in lingua italiana, di consistenza non superiore a 10 pagine (pari a 20 facciate), comprensive di copertina e indice, di formato A4 con carattere 12 Times New Roman, interlinea singola e con pagine numerate progressivamente seguendo, in maniera vincolante, i capitoli sotto indicati:

- ✓ Organizzazione e gestione del servizio: il concorrente dovrà illustrare il sistema organizzativo e di gestione che intende adottare, sviluppando i punti meglio descritti nella griglia che segue.
- ✓ Qualificazione del team di management del progetto: Il concorrente dovrà illustrare la formazione del proprio personale, sviluppando i punti meglio descritti nella griglia che segue;
- ✓ Proposte innovative - proposte integrative e migliorative senza oneri per l'amministrazione aggiudicatrice o per i destinatari finali: Il concorrente dovrà illustrare le migliori proposte rispetto a quanto previsto nei documenti di gara come meglio indicato nella griglia che segue.

Griglia di valutazione per ogni elemento tecnico:

OFFERTA TECNICA	MAX	80/100
	PUNTI	
1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO	MAX	50/80
	PUNTI	

1.1 Modalità di programmazione, organizzazione e gestione del servizio.	MAX PUNTI	15
1.2. Modalità di coordinamento del servizio e gestione del personale, di sostituzione del personale in caso di assenza	MAX PUNTI	10
1.3. Modalità di monitoraggio e verifica del servizio.	MAX PUNTI	5
1.4. Modalità di gestione del Risk Management Plan	MAX PUNTI	4
1.5. Modalità organizzative che verranno adottate per garantire l'erogazione del servizio su base regionale	MAX PUNTI	6
1.6. Metodologie e strumenti di redazione del Piano degli Interventi e del Piano esecutivo	MAX PUNTI	10
2. QUALIFICAZIONE DEL TEAM DI MANAGEMENT DEL PROGETTO	MAX PUNTI	22/80
2.1. Esperienza di assistenza tecnica e/o attività di project management/progettazione presso Enti pubblici;	MAX PUNTI	8
2.2. Esperienza di coordinamento in qualità di project manager;	MAX PUNTI	7
2.3 Esperienza in qualità di project manager dedicato al progetto;	MAX PUNTI	7
3. PROPOSTE INNOVATIVE - PROPOSTE INTEGRATIVE E MIGLIORATIVE SENZA ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O PER I DESTINATARI FINALI	MAX PUNTI	8/80
3.1. Originalità delle proposte.	MAX PUNTI	4
3.2. Ricaduta sulla qualità del servizio reso	MAX PUNTI	4

I punteggi saranno assegnati discrezionalmente da parte di ogni commissario facente parte della Commissione giudicatrice, secondo la seguente scala di misurazione della rispondenza del giudizio dato, con formazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli componenti:

GIUDIZIO: RISPONDENZA DELLE OFFERTE RISPETTO AI PARAMETRI VALUTATIVI	COEFFICIENTE
Non valutabile	0,0
Appena valutabile	0,1
Minimo	0,2
Molto limitato	0,3
Limitato	0,4
Non completamente adeguato	0,5
Sufficiente	0,6
Più che sufficiente	0,7
Buono	0,8
Più che buono	0,9
Ottimo	1,0

La media dei coefficienti sarà moltiplicata per il sottopeso massimo attribuibile ad ogni sottocriterio.

La Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi così ottenuti determinando il punteggio assegnato a ciascuna offerta.

I risultati di tutte le operazioni matematiche per la determinazione dei punteggi verranno espressi con massimo due decimali (con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5, ovvero senza tale arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a 5).

2. Criterio e modalità di attribuzione del punteggio economico

All'offerta economica saranno attribuiti massimo 20 punti.

Alla proposta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione verrà attribuito il punteggio massimo.

Alle altre offerte saranno assegnati punteggi determinati in misura inversamente proporzionale al loro importo confrontati con l'offerta minore, secondo la formula

$p = pM \times Pm / Pn$, dove:

- p = punteggio da attribuire all'offerta in esame
- pM = punteggio massimo attribuibile (20 punti)
- Pm = Prezzo più basso offerto



- P_n = Prezzo singola offerta in considerazione

In tutte le operazioni matematiche per la determinazione dei coefficienti, le cifre verranno espresse con massimo di due decimali (con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5, ovvero senza tale arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a 5).



ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Marca da bollo
€ 16,00

All' ANCI Lombardia

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'OMOGENEIZZAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI E PER GLI AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI DEI COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA LOMBARDIA" CUP: E49D20000010009 E PER EVENTUALI E FUTURE ESIGENZE DI ANCI LOMBARDIA

CIG 86988684F6

Il sottoscritto _____ nato il ___/___/___ a _____ in
qualità di _____ dell'impresa _____
con sede legale in _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
_____ telefono _____ fax _____ e mail _____
_____ PEC: _____

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto.



PARTE I: INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO E SULL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta
Nome :	ANCI LOMBARDIA
Di quale appalto si tratta?	Risposta
Titolo o breve descrizione dell'appalto	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'OMOGENEIZZAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI E PER GLI AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI DEI COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta
Nome:	[]
Partita IVA se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale	[.....]
Persone di contatto(1):	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web)(ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media(2)?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'«impresa sociale» (3) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? In caso affermativo,	[] Si [] No
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggi?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggi appartengono i dipendenti interessati.	[.....]

(1) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(2) Cfr raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole medie aziende (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste solo ai fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR

Medie imprese: aziende che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR

(3) un'«impresa sociale» ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiati

L'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente(ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[] Si [] No [] Non applicabile
<p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare la parte VI</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione:</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente,indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale(4):</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa : inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV sezione A;B;C o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto da pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economici potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettono all'amministrazione aggiudicatrice di acquisire tale documento direttamente accedendo direttamente a una banca dati nazionale che si disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [] Si [] No</p> <p>e) [] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
Forma della partecipazione:	Risposta:
l'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (5)?	[] Si [] No
In caso affermativo: accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore nel raggruppamento (capofila,responsabile dei conti specifici ...):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p>
Lotti	Risposta:
Se nel caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta	[]

(5) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

(6) Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo:	[.....]
data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo ...):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	Risposta:
l'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No

In caso affermativo: presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V (7)

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA' L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.)

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti: [...]

Se l'amministrazione aggiudicatrice richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste della sezioni A e B della presente parte e della parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

(7) Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità parte IV, sezione C, punto 3.



PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE LEGALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (8) 2. Corruzione(9) 3. Frode(10) 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche(11) 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo(12) 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(13)
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	{ <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](14)
In caso affermativo indicare(15): a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna: b) Dati identificativi delle persone condannate[]: c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) Data [], punti [], motivi [] b) [.....] c) Durata del periodo d'esclusione [.....] e punti interessati[] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](16)
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione(17) (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	[<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare le misure adottate(18):	[.....]

(8) Quale definita dall'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008 pag 42)

(9) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionali delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea(GU C 195 del 25.6.1997, pag 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato(GU L 192 del 31.7.2003, pag 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'operatore economico .

(10) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea (GU C 316 del 27.11.1995, pag 48).

(11) Quali definiti agli articolo 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio , del 23 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag 3).
Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'articolo 4 di detta decisione quadro.

(12) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag 15).

(13) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta degli esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag 1).

(14) Ripetere tante volte quanto necessario.

(15) Ripetere tante volte quanto necessario.

(16) Ripetere tante volte quanto necessario.

(17) In conformità alla misure nazionale di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

(18) In considerazione della tipologia dei reati commessi(reato singolo, reiterato, sistematico ...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.



B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali:	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice, se diverso del paese di stabilimento?	[]Si []No	
In caso negativo, indicare:	Imposte	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) []Si []No	c1) []Si []No
— Tale decisione è definitiva e vincolante	— []Si []No	— []Si []No
— Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione	— [.....]	— [.....]
— Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	— [.....]	— [.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe ?	d) [.....]	d) [.....]
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) (19) [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSE O ILLECITI PROFESSIONALI (20)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di «grave illecito professionale» rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua coscienza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro (21)?	[]Si []No
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)? []Si []No
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999)	[]Si []No

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

(20) Cfr articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE

(21) Così come stabiliti ai fini del presente appalto della normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'articolo 18, paragrafo 2 della direttiva 2014/24/UE

<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni:</p> <p>a) Fallimento, oppure</p> <p>b) è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, oppure</p> <p>c) Ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, oppure</p> <p>d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali(22), oppure</p> <p>e) è in stato di amministrazione controllata, oppure</p> <p>f) ha cessato le sue attività?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>— Fornire informazioni dettagliate:</p> <p>— Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate(23)?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>— [.....]</p> <p>— [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali (24)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o «Self-Cleaning»?</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o «Self-Cleaning»?</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi (25) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p>

(22) Cfr il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(23) Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere **obbligatorio** ai sensi della normativa nazionale applicabile **senza nessuna possibilità di deroga** anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto.

(24) Cfr, ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(25) Come indicato nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di cessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>{]Si []No</p> <p>[.....]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o «Self-Cleaning»?</p> <p>[]Si []No</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri selezione, b) Non aver occultato le informazioni, c) Essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore e d) Non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione? 	<p>[]Si []No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
<p>Si applicano motivi di esclusione previsti ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[]Si []No</p> <p>{indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione}</p> <p>[.....][.....][.....] (26)</p>
<p>Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o «Self-Cleaning»?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[]Si []No</p> <p>[.....]</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.



PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No

A: IDONEITA'

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento (27):</p> <p>se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>è richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [....][<input type="checkbox"/>] Si [<input type="checkbox"/>] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo («generale») dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente(28)</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio[.....] fatturato [.....][...]valuta esercizio[.....] fatturato [.....][...]valuta esercizio[.....] fatturato [.....][...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....] · [.....][...]valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>

(27) Indicati allegato XI della direttiva 2014/24/UE gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato

(28) Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<p>2a) Il fatturato(«specifico») dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente(29):</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio[.....] fatturato [.....][...]valuta esercizio[.....] fatturato [.....][...]valuta esercizio[.....] fatturato [.....][...]valuta</p> <p>(numero di esercizi,fatturato medio): [.....] . [.....][...]valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari (30) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti :</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (31). e valore) [.....],[.....](32)</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente indicare:</p>	<p>[.....][...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che :</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori</p> <p>Durante il periodo di riferimento (33) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>numero di anni (questo periodo è specificato nell'avviso bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.



1b)	<p>Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento (34), l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestatato i seguenti principali servizi del tipo specificato/ supporto realizzazione delle attività necessarie per l'omogeneizzazione dei profili professionali e per gli aggiornamenti organizzativi dei comuni: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati(35):</p>	<p>numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) [.....]</p> <table border="1" data-bbox="810 315 1433 432"> <thead> <tr> <th>descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	descrizione	importi	date	destinatari				
descrizione	importi	date	destinatari							
2)	<p>Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici(36)citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....] [.....]</p>								
3)	<p>Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e di ricerca indicati in seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
4)	<p>Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
5)	<p>Per la fornitura dei prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: l'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche (37) delle sue capacità di produzione o capacità tecnica e ,se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[]Si []No</p>								
6)	<p>Indicare i titoli di studio e professioni di cui sono in possesso:</p> <p>a) Lo stesso prestatore di servizio o imprenditore, e/o(in unione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) I suoi dirigenti:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
7)	<p>L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
8)	<p>L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....]. [.....],[.....]. [.....],[.....]. Anno, numero di dirigenti [.....],[.....]. [.....],[.....]. [.....],[.....].</p>								
9)	<p>Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>								
10)	<p>L'operatore economico intende eventualmente subappaltare (38) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								

(34) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

(35) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(36) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(37) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in



cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi.

(38) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr, parte II, sezione C.

<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>l'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti:</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiarerà inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>l'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITA' E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i sistemi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]</p>

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

L'operatore economico deve fornire solo se l'Amministrazione aggiudicatrice ha specificato i criteri o le regole, obiettivi non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno inviati a presentare un'offerta o a partecipare a un dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara

Riduzione del numero	Risposta:
di soddisfare i criteri o le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No (40)
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente (39), indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....] (41)

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) Se l'amministrazione aggiudicatrice ha la possibilità di acquistare direttamente la documentazione completamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque stato membro (42)
oppure
- b) A decorrere al più tardi del 18 ottobre 2018 (43) l'Amministrazione aggiudicatrice è già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'ANCI Lombardia ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo ai fini dell'affidamento della gestione del servizio di supporto alla realizzazione delle attività necessarie per l'omogeneizzazione dei profili professionali e per gli aggiornamenti organizzativi dei comuni della Regione Lombardia, nell'ambito del progetto: "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA LOMBARDIA" CUP: E49D20000010009 e per eventuali e future esigenze di ANCI Lombardia.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme [.....]

(39) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

(40) Ripetere tante volte quanto necessario.

(41) Ripetere tante volte quanto necessario.

(42) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice di ottenere la documentazione. Se necessario accludere il pertinente assenso.

(43) in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE



SCHEMA PER OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'OMOGENEIZZAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI E PER GLI AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI DEI COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA LOMBARDIA" CUP: E49D20000010009 E PER EVENTUALI E FUTURE ESIGENZE DI ANCI LOMBARDIA_ CIG: 86988694GF6

Il sottoscritto

Nato a

Prov.

il

In qualità di

Carica sociale

Dell'Impresa

Nome Società

con sede legale in via

Città

Prov.

Telefono

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Dichiara, ai sensi dell'art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016, che:

TIPOLOGIA DEL COSTO	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO
costi aziendali concernenti le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro		
Costo del personale:		
N° addetti		
Costo orario riferito al contratto collettivo di categoria in vigore		
Costo complessivo		



“FAC SIMILE DICHIARAZIONE RELATIVA AL DIRITTO DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L’OFFERTA” SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L’OMOGENEIZZAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI E PER GLI AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI DEI COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA, NELL’AMBITO DEL PROGETTO: “RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DELLA LOMBARDIA” CUP: E49D20000010009 E PER EVENTUALI E FUTURE ESIGENZE DI ANCI LOMBARDIA CIG 86988684F6

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ del _____ /della _____ con sede in _____ al fine di concorrere alla gara per l’affidamento della gestione del servizio in epigrafe autorizza la Stazione Appaltante a consentire l’accesso alla documentazione costituente l’offerta a chi ne farà richiesta, a norma del vigente Codice dei Contratti e della L.241/90 e SS.MM.II. Saranno da sottrarre all’accesso le seguenti parti: Documenti costituenti l’offerta (documento pagina, eventuale comma, ecc) Motivazione dell’esclusione al diritto di accesso (1)

Luogo e data _____ FIRMA _____

(1) Allegare documentazione a supporto della motivazione





Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2729

Seduta del 23/12/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

MARTINA CAMBIAGHI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA

STEFANO BRUNO GALLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

SILVIA PIANI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

POR FSE 2014-2020 - AZIONE 11.3.3 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ANCI LOMBARDIA E REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO E POTENZIARE QUALITÀ DEI SERVIZI DEL SOCIALE NEI COMUNI" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BOLOGNINI)

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore d'Area

Carmelo Di Mauro

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente

Maria Vittoria Fregonara

L'atto si compone di 27 pagine

di cui 19 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR Lombardia FSE 2014-2020 e le relative modifiche approvate con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 final, con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018) 3833 e con Decisione del 30 aprile 2019 C(2019) 3048 e, in particolare l'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" che promuove, tra l'altro, il rafforzamento della governance e della capacità delle istituzioni, qualificandone le risorse umane, l'organizzazione, rafforzando le relazioni interistituzionali e con gli stakeholder, nell'ottica di generare cambiamenti sostanziali e duraturi;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la delibera del Consiglio regionale X/78), in particolare la Missione 1 – Assetti istituzionali, servizi istituzionali e generali, di gestione, 26.Ist.1 Approvazione e avvio della nuova Programmazione comunitaria 2014-2020, con particolare riferimento agli obiettivi: "Investimenti nella crescita e nell'Occupazione e "Cooperazione Territoriale Europea (Programma Italia-Svizzera)" e alla Politica Agricola Comune; 12.Ist.1.11 Miglioramento della capacità istituzionale e amministrativa della PA locale;

VISTO il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018;

VISTA, in particolare, l'azione 11.3.3. che prevede, tra l'altro, azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze



Regione Lombardia
LA GIUNTA

di polizia;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ed ANCI Lombardia ritengono:

- necessario rilevare i fabbisogni del personale delle strutture comunali e della loro gestione, attraverso un ripensamento delle attuali modalità di definizione dei profili professionali necessari e del conseguente espletamento delle procedure concorsuali, nonché potenziare le figure professionali a vario titolo impegnate nei servizi sociali, nei servizi alla persona e, più in generale, a coloro che svolgono funzioni operative all'interno delle strutture di welfare. Questi operatori si trovano infatti a dover affrontare problematiche sempre più spesso cross-over, che interessano diversi ambiti e diversi contesti;
- strategico promuovere un approccio metodologico funzionale a individuare i processi e gli strumenti più adeguati alla selezione e per garantire adeguato e costante aggiornamento professionale del personale nella PA lombarda;
- utile realizzare attività di formazione trasversale ed uniforme tra gli operatori appartenenti alle medesime categorie professionali nei diversi enti locali del territorio lombardo, di scambio di buone pratiche, di studio e ricerca atte a promuovere, in modo integrato ed organico, il rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di risorse umane e di welfare lombardo e dei componenti della PA che, a vario titolo, sono presenti nelle Commissioni di selezione dei Comuni della Lombardia e degli uffici dell'Amministrazione Regionale, nonché ai dirigenti che redigono e rilevano i fabbisogni di personale;
- utile sviluppare un percorso rivolto, da un lato, ai Piccoli Comuni inferiori ai 5.000 abitanti, che hanno rilevanti difficoltà nella predisposizione di strumenti, bandi concorsuali e procedure amministrative e selettive, dall'altro, ai Comuni con popolazione estesa i quali hanno necessità di garantire ai cittadini un costante presidio formativo ed aggiornamento professionale dei propri operatori;

RILEVATO che ANCI Lombardia e Regione Lombardia hanno interesse reciproco a garantire ai Comuni e all'Ente Regione l'accesso alle informazioni e alle banche dati sui profili professionali, sui concorsi online, sul personale operante nei Comuni, sulle graduatorie attive e non esaurite opportunamente monitorabili in tempo reale;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RILEVATO altresì che, per il conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati e per le altre ragioni sopra indicate, sia fondamentale la collaborazione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia;

PRESO ATTO del Parere rilasciato da competenti Servizi della Commissione Europea - Nota Ares (2017) 4633200 del 22/09/2017 in merito alla configurabilità del rapporto tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia quale forma di cooperazione orizzontale così come disciplinata dalla Direttiva 2014/24/UE articolo 12 (4) e alla possibilità di stipulare tale convenzione per la formazione di dirigenti e funzionari degli enti locali, con finanziamento a carico dei fondi strutturali, senza previo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che ANCI Lombardia, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha maturato una significativa esperienza nell'ambito dell'accesso e gestione dei fondi europei;

RITENUTO OPPORTUNO, in tale quadro, approvare lo schema di accordo di collaborazione orizzontale tra ANCI Lombardia e Regione Lombardia, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo degli allegati tecnici (All. A "Scheda Progetto");

RITENUTO di delegare alla firma dell'Accordo di collaborazione il Direttore competente in materia di gestione delle risorse umane di Regione Lombardia;

RITENUTO, altresì, di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione dell'Accordo, alla Direzione Generale Presidenza, Unità Organizzativa competente in materia della gestione delle risorse umane;

PRESO ATTO che la spesa di € 1.400.000,00 troverà copertura sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse IV, Capacità istituzionale e amministrativa – Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della P.A. – Azione 11.3.3, a valere sui capitoli indicati nel punto elenco, la cui copertura sarà garantita a seguito di variazione compensativa per gli anni 2021 e 2022 prelevando dai capitoli 012935, 012936, 012937:

- per il bilancio 2020 euro 400.000,00, così suddivisi:

- CAPITOLO 1.12.104.010807 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI",



Regione Lombardia
LA GIUNTA

per euro 200.000,00;

- CAPITOLO 1.12.104.010814 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 140.000,00,
- CAPITOLO 1.12.104.010799 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 60.000,00;

- per il bilancio 2021 euro 840.000,00, così suddivisi:

- CAPITOLO 1.12.104.010807 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 420.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12936;
- CAPITOLO 1.12.104.010814 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 294.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12937;
- CAPITOLO 1.12.104.010799 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 126.000,00; la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12935;

- per il bilancio 2022 euro 160.000,00, così suddivisi:

- CAPITOLO 1.12.104.010807 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 80.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12936;
- CAPITOLO 1.12.104.010814 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 56.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12937;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- **CAPITOLO 1.12.104.010799 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"**, per euro 24.000,00; la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12935.

DATO ATTO che il Comitato Aiuti di Stato non è stato consultato in quanto trattasi di accordo tra Amministrazioni ex art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che in data 13.12.2019 è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Coordinamento della Programmazione Europea, e conclusa con esito favorevole in data 18.12.2019;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 alla presente proposta di Deliberazione espresso in data 19.12.2019;

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e proposte;

VISTA la LCR n. 46 del 17 dicembre 2019 "Bilancio di previsione 2020 – 2022" e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

VISTI l'articolo 23 e gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione istituzionale tra ANCI LOMBARDIA - REGIONE LOMBARDIA, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo dell'allegato tecnico (allegato A) per la realizzazione del progetto "Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento e potenziare qualità dei servizi del sociale nei comuni";
2. di autorizzare, per l'attuazione delle iniziative formative di cui al punto 1, la spesa di € 1.400.000,00, che verrà sostenuta con le risorse del POR FSE 2014-



Regione Lombardia
LA GIUNTA

2020, Asse IV, Capacità istituzionale e amministrativa – Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della P.A. – Azione 11.3.3, a valere sui capitoli indicati nel punto elenco, la cui copertura sarà garantita a seguito di variazione compensativa per gli anni 2021 e 2022 prelevando dai capitoli 012935, 012936, 012937:

- per il bilancio 2020 Euro 400.000,00, così suddivisi

- CAPITOLO 1.12.104.010807 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 200.000,00,
- CAPITOLO 1.12.104.010814 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 140.000,00,
- CAPITOLO 1.12.104.010799 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 60.000,00;

- per il bilancio 2021 euro 840.000,00, così suddivisi:

- CAPITOLO 1.12.104.010807 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 420.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12936;
- CAPITOLO 1.12.104.010814 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 294.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12937;
- CAPITOLO 1.12.104.010799 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 126.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12935;

- per il bilancio 2022 euro 160.000,00, così suddivisi:



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- CAPITOLO 1.12.104.010807 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE UE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 80.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12936;
 - CAPITOLO 1.12.104.010814 "POR FSE 2014-2020 - RISORSE STATO - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 56.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12937;
 - CAPITOLO 1.12.104.010799 "POR FSE 2014-2020 - QUOTA REGIONE - CAPACITA' AMMINISTRATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", per euro 24.000,00, la cui copertura sarà garantita anche a seguito di variazione compensativa dal cap. 1.12.104.12935;
3. di delegare alla firma dell'Accordo di collaborazione il Direttore competente in materia di gestione delle risorse umane di Regione Lombardia;
 4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Regionale di Regione Lombardia e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.fse.regione.lombardia.it;
 5. di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente atto e degli atti conseguenti, in applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE
ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016

TRA

Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154,
rappresentata dal Direttore della Direzione Generale Presidenza

.....

E

ANCI Lombardia, con sede in Milano, via Rovello 2, C.F. 80160390151,
nella persona del Presidente avv. Mauro Guerra

per la realizzazione di un Programma integrato di interventi, atto a favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Lombardia, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze dei dipendenti degli enti locali e di Regione Lombardia, relativamente al tema della gestione delle risorse umane, nonché di percorsi adeguati e costanti di formazione ed aggiornamento professionale delle stesse, a ripensare la definizione dei profili professionali e a definire un efficiente ed efficace espletamento delle procedure concorsuali, ovvero per la realizzazione del progetto "**Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia**".

PREMESSO CHE

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", dispone, all'art.6, l'adozione, per le pubbliche amministrazioni, di un piano triennale dei fabbisogni di personale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. In assenza del piano, le Amministrazioni pubbliche non possono assumere nuovo personale. Altresì la norma detta, all'art.35, i criteri per le procedure di selezione dello stesso;
- il decreto del Ministero per la semplificazione e per la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, definisce le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", indicazioni di principio, finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale. Le linee di indirizzo sottolineano la necessità che il Piano contenga attività di analisi e rappresentazione delle esigenze, da esplicitare secondo un duplice profilo: un profilo quantitativo, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, individuando parametri che definiscano un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire; un profilo qualitativo, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti, in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto funzioni locali 2016-18, agli art. 49-bis e 49-ter, individua la formazione del personale quale fattore primario nelle



strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni, una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo. In questo contesto gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati;

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono strategico garantire l'efficiente, efficace ed economico adempimento dei vigenti obblighi normativi in materia di concorsi e spese di personale, nonché un'adeguata rilevazione dei fabbisogni standard di ogni Ente locale, soprattutto all'indomani dello sblocco del *turn over*, puntando a migliorare le competenze del personale anche attraverso l'implementazione dei percorsi di formazione e di aggiornamento costante e dotandosi di adeguati modelli di organizzazione e strumenti operativi;
- l'ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del D.Lgs. 175/2016, risulta ora pacifico che ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, sia soggetta al D.Lgs. 50/2016, configurandosi pertanto quale amministrazione aggiudicatrice, che può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, demanda all'ANCI la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richiede l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale ed è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. ANCI designa i rappresentanti delle Città metropolitane e dei Comuni italiani in seno alla Conferenza Stato-Città - Autonomie Locali e alla Conferenza Unificata, di cui al D.Lgs. n. 281/97 e s.m.i.; ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale. In particolare, lo stesso, all'art. 36, prevede che Anci sia articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali;
- ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali, che definiscono le politiche regionali, assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare etc.);
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale; è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione; promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;



- la giurisprudenza comunitaria (Corte di giustizia CE, sentenza 9 giugno 2009, causa C-480/06) e nazionale (Tar Puglia, Lecce, II, 2 febbraio 2010, n. 417 e 418, nonché TAR Puglia, Lecce, I, 21 luglio 2010, n. 1791), ha consolidato l'orientamento dell'Autorità anticorruzione, compiutamente espresso nella Determinazione 21 ottobre 2010, confermato con Parere sulla normativa, 30 luglio 2013, AG 42/13, secondo cui la compatibilità degli accordi, quali il presente, con il diritto dei contratti pubblici, deve essere misurata sulla scorta del rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - b. i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
 - c. il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi, i.e. l'accordo collaborativo non deve prestarsi come elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici;
- il Parere rilasciato da competenti Servizi della Commissione Europea - Nota Ares (2017) 4633200 del 22/09/2017 in merito alla configurabilità del rapporto tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia sancisce la forma di cooperazione orizzontale fra i due enti in base alla disciplina della Direttiva 2014/24/UE articolo 12 (4) e la possibilità di stipulare tale accordo per la formazione di dirigenti e funzionari degli enti locali, con finanziamento a carico dei fondi strutturali, senza previo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica;

RICHIAMATO CHE

- l'obiettivo specifico dell'Accordo è "promuovere un approccio metodologico funzionale a individuare i processi e gli strumenti più adeguati per la selezione e per garantire adeguato e costante aggiornamento professionale del personale nella PA lombarda" e, inoltre, come indicato specificamente all'art. 3 dell'Accordo, "realizzare attività di formazione trasversale ed uniforme tra gli operatori appartenenti alle medesime categorie professionali nei diversi enti locali del territorio lombardo, di scambio di buone pratiche, di studio e ricerca atte a promuovere, in modo integrato ed organico, il rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di risorse umane e di welfare lombardo e dei componenti della PA che a vario titolo sono presenti nelle Commissioni di selezione dei Comuni della Lombardia e degli uffici dell'Amministrazione Regionale, nonché ai dirigenti che redigono e rilevano i fabbisogni di personale";
- nell'ambito della Programmazione 2014-2020 il tema è declinato all'interno dell'Obiettivo Tematico (OT) 11 del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 9, "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente";
- nel POR FSE di Regione Lombardia, è prevista, all'Obiettivo Tematico 11 - Asse IV - Priorità di investimento 11i "Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance" ed all'obiettivo 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione" e all'Azione 11.3.3 "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli



operatori e degli stakeholders ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali" la realizzazione di processi formativi sul personale pubblico;

- nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo (FSE), il Regolamento (UE) n.1304/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo dedica uno dei quattro obiettivi tematici, su cui si concentrano gli investimenti del Programma, al rafforzamento della efficacia dell'azione delle amministrazioni e dei servizi pubblici nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance;
- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Regione Lombardia, a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE), intende garantire, attraverso le azioni dirette a rafforzare la qualità, efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione, miglioramenti nella programmazione e gestione dei servizi pubblici, attraverso iniziative di e-government, la sperimentazione di metodi di lavoro fondati su un approccio di valorizzazione del partenariato e della sussidiarietà;
- tra gli obiettivi del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 18 ottobre 2018 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia sui temi del coordinamento della finanza pubblica, dello sviluppo dei servizi locali tramite il riordino e la semplificazione del tessuto istituzionale, rientra l'impegno di sviluppare e consolidare la leale collaborazione istituzionale tra la Regione e gli enti locali. Tale Accordo, sottoscritto tra la Giunta Regionale ed ANCI regionale della Lombardia, prevede, tra le finalità, quelle di formulare proposte condivise di incentivazione allo sviluppo dei servizi locali, favorire la definizione di accordi fra le amministrazioni per lo sviluppo e la creazione di collaborazioni interistituzionali, in particolare di gestioni associate, al fine di garantire appropriate applicazioni del principio di adeguatezza dei livelli di governo e di sussidiarietà sia verticale che orizzontale. Prevede inoltre di rafforzare e implementare la cooperazione per la formazione della PA locale e di diffondere e condividere le informazioni e i dati per consentire un'efficace elaborazione delle conoscenze ai fini di un'adeguata azione di governo;
- tra gli impegni del citato accordo c'è inoltre la realizzazione di un sistema di gestione della conoscenza degli assetti organizzativi dei Comuni e delle gestioni associate; la realizzazione di occasioni e di percorsi strutturati di formazione e l'attivazione di eventuali altri accordi e convenzioni finalizzati allo sviluppo e all'implementazione di servizi e attività in specifici ambiti amministrativi, di cui le parti condividono finalità e obiettivi;
- ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto, ANCI Lombardia, rappresenta i Comuni lombardi nei rapporti con la Regione, avendo particolare riguardo alle peculiarità, alle prerogative, agli interessi delle singole comunità; persegue scopi di attuazione e tutela delle autonomie locali sancite dalla Costituzione; promuove la partecipazione degli associati a forme di collaborazione e di coordinamento; mantiene collegamenti operativi con le Province, la Città Metropolitana, le Comunità Montane, le Associazioni regionali e nazionali degli Enti locali, nonché con Organi ed Enti regionali, statali ed europei che hanno relazione istituzionale e/o rapporti operativi con l'attività degli Enti associati. Per il raggiungimento dei propri obiettivi ANCI Lombardia promuove, direttamente o tramite società strumentali e/o partecipate o tramite altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi statuari ovvero in accordo con le Province, la Città Metropolitana, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Statuto di ANCI Lombardia Enti e Organi



operativi, convegni, seminari, corsi di studio, ricerche, sondaggi, studi, attività di informazione, pubblicazione di periodici su carta e on-line, attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti locali; attività di comunicazione rivolta al pubblico con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare i temi dell'autonomia comunale. In particolare, persegue lo sviluppo e l'implementazione di servizi a favore dei suoi associati rispondenti agli scopi statutari; lo sviluppo della conoscenza del sistema della Pubblica Amministrazione locale; lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione e partecipazione; l'incremento della conoscenza dei temi pubblicistici finalizzata a una maggiore e migliore conoscenza delle problematiche dei Comuni in generale;

- ;

CONSIDERATO CHE

- nel Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura Regione Lombardia, Missione 1 - Assetti istituzionali, servizi istituzionali e generali, di gestione, si prevede di implementare misure volte al rafforzamento della collaborazione tra Comuni;

RILEVATO CHE

- ANCI Lombardia, negli ultimi dieci anni, ha attivato un Dipartimento che si occupa di politiche di personale negli Enti Locali tra gli amministratori associati;
- ANCI Lombardia ha attivato un gruppo di lavoro e di coordinamenti tra i dirigenti, i direttori generali e i responsabili del settore risorse umane dei comuni capoluoghi;
- ANCI Lombardia ha colto la necessità, all'interno dei succitati ambiti di interlocuzione istituzionale e tecnica e attraverso i suoi organi rappresentativi dei Comuni lombardi, di affrontare il tema della gestione e della formazione delle risorse umane e della organizzazione delle strutture comunali quale ambito strategico che, con lo sblocco del *turn over* e con la rilevazione dei fabbisogni di personale, ogni ente pubblico deve effettuare pena il blocco delle assunzioni stesse;
- ANCI Lombardia ritiene fondamentale riqualificare la PA e immettere nuovo capitale umano dentro le amministrazioni territoriali, rafforzando la capacità amministrativa degli enti nello svolgere l'analisi della domanda e nell'espletare le procedure concorsuali, nonché nel garantire il costante aggiornamento professionale del personale;
- ANCI Lombardia e Regione Lombardia ritengono il progetto del presente accordo un percorso rivolto, da un lato ai Piccoli Comuni con meno di 5.000 abitanti, che sono 1.041 su 1.509 in Lombardia e che hanno rilevanti difficoltà nella predisposizione di strumenti, bandi concorsuali e procedure amministrative e selettive, oltre a non avere graduatorie estese da cui attingere personale utile allo svolgimento delle funzioni fondamentali; dall'altro, ai Comuni con popolazione con più di 5.000 abitanti i quali hanno necessità di garantire ai cittadini un costante presidio formativo ed aggiornamento professionale dei propri operatori;
- Regione Lombardia ha interesse a costruire strumenti e percorsi formativi per il proprio settore RU e per le Direzioni che definiscono un fabbisogno di personale, profili standard



e che hanno necessità importanti di reclutamento determinati in modo particolare dalle ultime normative sul Reddito di Cittadinanza;

- ANCI Lombardia e Regione Lombardia hanno ruoli complementari nella gestione di numerosi settori di interesse pubblico: Regione Lombardia ha compiti di analisi, pianificazione e programmazione, mentre ai Comuni spetta l'attuazione degli indirizzi regionali;
- ANCI Lombardia ritiene strategica la collaborazione, lo scambio e la condivisione già avviata con la Regione Lombardia per l'ottimizzazione delle attività e dei compiti propri dei Comuni in tema di politiche del personale;
- ANCI Lombardia e Regione Lombardia hanno congiuntamente identificato alcuni specifici ambiti di intervento del progetto tra cui:
 - assistenza alla predisposizione di atti amministrativi standard per aderire al progetto e supporto alla raccolta delle adesioni;
 - assistenza alle attività di aggiornamento, efficientamento e standardizzazione dei profili professionali dei diversi aderenti e l'individuazione degli FTE attualmente disponibili sui profili definiti;
 - assistenza alla definizione di una banca dati omogenea e funzionale ad attivare una gestione unificata della programmazione dei fabbisogni e di acquisizione e formazione del personale;
 - assistenza alle attività di aggiornamento, efficientamento e standardizzazione dei processi di programmazione dei fabbisogni e di acquisizione nonché di formazione del personale;
 - assistenza alle attività di formazione ai gestori delle risorse umane dei Comuni;
- le Parti presentano comune e convergente interesse e convenienza alla stipula del presente accordo;
- ANCI Lombardia e Regione Lombardia hanno interesse reciproco a garantire ai Comuni e all'Ente Regione, l'accesso alle informazioni e alle banche dati sui profili professionali, sui concorsi online, sul personale operante nei Comuni, sulle graduatorie attive e non esaurite opportunamente monitorabili in tempo reale;
- le parti stipulano il presente accordo esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati per conseguire gli obiettivi che hanno in comune;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia rispondono ad obiettivi comuni di perseguimento dell'efficacia ed efficienza amministrativa in quanto fondanti della propria natura istituzionale;

CONSIDERATO CHE

- Le parti stipulano il presente Accordo esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati per conseguire gli obiettivi che hanno in comune;



- Regione Lombardia ed ANCI Lombardia rispondono a obiettivi comuni di perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa in quanto fondanti della propria natura istituzionale;

PRESO ATTO

- che sono integrate tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;



TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI SI IMPEGNANO A REALIZZARE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

- 2.1 il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le parti sopra citate;
- 2.2 in attuazione degli obiettivi previsti dal POR FSE 2014-2020 il presente Accordo si propone di realizzare specifici interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Lombardia, indicati al successivo art. 3 e meglio descritti nell'allegato A facente parte integrante del presente Accordo;
- 2.3 le Parti contraenti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi condivisi, di cui al successivo articolo 3, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti, operando in ogni caso secondo i principi della massima diligenza e della leale collaborazione al fine di superare eventuali imprevisti e difficoltà che dovessero sopraggiungere nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, attraverso una costante ricerca delle migliori soluzioni per il soddisfacimento degli interessi pubblici e collettivi coinvolti.

Art. 3 – Finalità

Il presente Accordo è finalizzato a realizzare attività di formazione trasversale ed uniforme tra gli operatori appartenenti alle medesime categorie professionali nei diversi enti locali del territorio lombardo, di scambio di buone pratiche, di studio e ricerca atte a promuovere, in modo integrato ed organico, il rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di risorse umane e di welfare lombardo e dei componenti della PA che a vario titolo sono presenti nelle Commissioni di selezione dei Comuni della Lombardia e degli uffici dell'Amministrazione Regionale, nonché ai dirigenti che redigono e rilevano i fabbisogni di personale

Art. 4 – Percorsi di formazione e di scambio di buone pratiche amministrative

Regione Lombardia e ANCI Lombardia identificheranno, di comune accordo, percorsi di formazione e di scambio di buone pratiche amministrative in materia di reclutamento del personale nelle Amministrazioni lombarde (di seguito denominati "percorsi"), nonché di formazione in ambito del welfare lombardo al fine di offrire strumenti operativi e strategie che mirano ad elevare la qualità dei servizi del sociale rivolgendosi a tutte le figure professionali operanti in quest'ambito.

I percorsi potranno prevedere l'attivazione di:

- tavoli di lavoro, per favorire il confronto tra il personale dei Comuni, il personale di Regione Lombardia ed esperti del settore, al fine di promuovere l'identificazione e la diffusione di buone pratiche amministrative;
- un piano di change management con azioni di accompagnamento, finalizzate a fornire al personale competenze e strumenti di tipo operativo;
- una progettazione ed erogazione di piani formativi e convegni;
- un piano di comunicazione che coinvolga i Comuni della Lombardia;

- ambiti territoriali omogenei in cui suddividere il reclutamento con procedure di concorso aggregato e diversificate nonché i percorsi formativi degli operatori tra Comuni e Regione Lombardia.

Al fine di orientare e meglio definire i contenuti dei suddetti percorsi, Regione Lombardia e ANCI Lombardia potranno promuovere azioni congiunte di studio e ricerca nei seguenti ambiti:

- analisi dei profili professionali attualmente esistenti e individuazione delle ipotesi di efficientamento ed omogeneizzazione degli stessi tra i diversi aderenti al progetto;
- analisi e realizzazione di applicativi e database utili al progetto;
- definizione di modelli organizzativi e strumenti (anche informatici) in grado di ottimizzare i sistemi di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni lombarde;
- analisi dei processi e valutazione dei processi di fabbisogno e reclutamento del personale;
- analisi dei processi e valutazione dei processi di formazione del personale
- aggiornamento dei processi, delle responsabilità e della modulistica utile al reclutamento nella PA lombarda.

I risultati delle attività di studio e di ricerca saranno modellizzati e successivamente trasferiti ai Comuni e a Regione Lombardia.

Art. 5 – Durata

Il presente Accordo ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione. I suoi effetti saranno comunque attivi fino al termine degli impegni verso l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.

Le Parti si impegnano a realizzare il progetto secondo la tempistica che sarà definita al suo interno. Eventuali proroghe potranno essere stabilite previo accordo tra le Parti e presentazione di richiesta motivata all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.

Art. 6 – Impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a:

- predisporre, in cooperazione con ANCI Lombardia il Progetto esecutivo relativo all'iniziativa ***“Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia”***;
- realizzare, in cooperazione con ANCI Lombardia, le attività del progetto (art. 4 dell'Accordo) di propria competenza in base alle modalità e ai termini di seguito indicati nonché secondo quanto previsto nel Progetto approvato dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e ulteriormente dettagliato all'interno di appositi Piani di lavoro concordati fra le Parti;
- identificare gli ambiti di azione nei quali possano essere sviluppate sinergie tra quanto già messo in atto dalla Regione Lombardia in tema di reclutamento e di formazione del personale;
- sviluppare con ANCI Lombardia applicativi e database del capitale umano per le pubbliche amministrazioni lombarde;
- assicurare, in collaborazione con ANCI Lombardia, il coordinamento dell'intervento, secondo le modalità descritte nel Progetto approvato, supervisionando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il successo dell'iniziativa;
- mettere a disposizione, per la realizzazione del Progetto, adeguate risorse professionali, tecniche e strumentali;



- individuare quale referente del progetto la dott.ssa/dott. _____ della Direzione Generale Presidenza;
- osservare i Regolamenti europei recanti disposizioni generali sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei e, in particolare, relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- fornire ad ANCI Lombardia tutte le informazioni e la documentazione relative alla realizzazione del progetto, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere a eventuali richieste provenienti dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
- permettere lo svolgimento dei controlli da parte dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e/o di altri organismi nazionali ed europei competenti, conservando e rendendo disponibile, su richiesta, tutta la documentazione relativa alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi;
- individuare e implementare, in cooperazione con ANCI Lombardia le modalità più idonee per assicurare più ampia diffusione delle iniziative attivate nonché del contributo finanziario assicurato dal Fondo Sociale Europeo.

Art. 7 – Impegni di ANCI Lombardia

Anci Lombardia si impegna a:

- svolgere, nei confronti dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, il ruolo di referente unico per la presentazione, realizzazione e rendicontazione del progetto **“Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia”**, con riferimento agli obblighi derivanti dall'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo;
- predisporre, in cooperazione con Regione Lombardia – Direzione Generale Presidenza, e presentare all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, il Progetto esecutivo relativo all'iniziativa **“Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia”**. Il progetto esecutivo dovrà: i) descrivere le macro-fasi in cui sarà articolato il percorso integrato, i relativi obiettivi, azioni, risultati attesi, output e tempistiche; ii) definire i ruoli e le responsabilità dei partner in relazione a ciascuna macro-fase; iii) sviluppare il piano economico del progetto;
- collaborare con Regione Lombardia per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo e descritte nell'art. 4;
- presentare il progetto esecutivo attraverso il sistema informativo Bandi online, secondo le modalità che verranno indicate dall'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020;
- realizzare e coordinare, in cooperazione con Regione Lombardia – Direzione Generale Presidenza, le attività del progetto di propria competenza secondo quanto previsto nel Progetto approvato dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e ulteriormente dettagliato all'interno di appositi Piani di lavoro concordati fra le Parti;
- assicurare, in collaborazione con Regione Lombardia – Direzione Generale Presidenza il coordinamento tecnico e finanziario dell'intervento, secondo le modalità descritte nel Progetto approvato, supervisionando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il successo dell'iniziativa;
- individuare quale referente di progetto _____;
- mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, adeguate risorse professionali, tecniche e strumentali;



- comunicare sollecitamente a Regione Lombardia – Direzione Generale Presidenza ogni variazione relativa al referente di progetto;
- trasmettere dichiarazione di avvio del progetto all’Autorità di Gestione del POR FSE 2014- 2020 dopo la sua approvazione;
- gestire le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione del Progetto compatibilmente con i vincoli di ammissibilità dei fondi e assicurare il mantenimento di una contabilità separata ovvero adeguata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell’avanzamento fisico e finanziario degli interventi da realizzare;
- osservare i Regolamenti europei recanti disposizioni generali sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei e, in particolare, relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- osservare le norme in materia di spese ammissibili previste:
 - a) dai Regolamenti europei, in particolare, dal Regolamento generale - Reg. (UE) n.1303/2013 s.m.i., - e dal Regolamento FSE – Reg. (UE) n. 1304/2013 s.m.i;
 - b) dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - c) dal progetto approvato e dalle ulteriori indicazioni fornite dall’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
- rendicontare i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto, attraverso il sistema informativo Bandi online, secondo le modalità che saranno indicate dall’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
- provvedere, acquisendo le informazioni anche in cooperazione con Regione Lombardia – Direzione Generale Presidenza, all’aggiornamento periodico, attraverso il sistema informativo regionale, delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività, incluse quelle necessarie alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione e risultato del Programma, nonché fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate dall’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 o da altri soggetti da essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico;
- permettere, in cooperazione con Regione Lombardia – Direzione Generale Presidenza, lo svolgimento dei controlli da parte dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014- 2020 e/o di altri organismi nazionali ed europei competenti, conservando e rendendo disponibile, su richiesta, tutta la documentazione relativa alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni dell’art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi;
- individuare e implementare, in cooperazione con Regione Lombardia – Direzione Generale Presidenza, le modalità più idonee per assicurare più ampia diffusione delle iniziative attivate nonché del contributo finanziario assicurato dal Fondo Sociale Europeo.

Art. 8 – Comitato di coordinamento

ai fini del coordinamento, dell’attuazione e del monitoraggio dello stato di avanzamento dell’iniziativa è istituito il Comitato di coordinamento del progetto, con il compito di:

- supervisionare tutte le azioni e le procedure utili al corretto svolgimento del progetto;
- assicurare la qualità e coordinare le attività e i tempi del progetto ed i materiali prodotti;
- condividere gli strumenti di monitoraggio relativi alle singole azioni di progetto;



- concordare ulteriori modalità di attuazione del progetto non specificatamente previste dal presente Accordo.

Attraverso appositi atti, saranno individuati i soggetti componenti e le modalità di funzionamento del Comitato di Coordinamento da parte di Regione Lombardia e ANCI Lombardia.

Art. 9 – Risorse finanziarie

Per la realizzazione del progetto “**Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia**” ANCI Lombardia avrà a disposizione un contributo pubblico a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse IV, Azione 11.3.3, nella misura massima di € 1.400.000,00 pari ai costi sostenuti per le attività svolte, documentati e opportunamente quietanzati.

Il contributo pubblico per la realizzazione degli interventi del progetto “Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento nelle amministrazioni locali della Lombardia”, è calcolato in base ai costi del personale e degli altri costi effettivamente sostenuti, nonché all'applicazione di un tasso forfettario, a copertura dei costi indiretti, nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale - ex. art.68, comma 1 lett.b del Regolamento(UE) n.1303/2013.

Art. 10 – Rendicontazione e pagamenti

Gli importi saranno rendicontati a titolo di anticipo, pagamenti intermedi e saldo.

A titolo di anticipo è disposto un pagamento pari al 10% dell'importo del progetto, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, all'approvazione del progetto esecutivo di cui all'art. 6 del presente Accordo e previa formale richiesta da parte di ANCI Lombardia all'Autorità di Gestione 2014-2020.

I pagamenti intermedi e il saldo sono corrisposti previa presentazione della documentazione e le modalità stabilite dalle Linee guida di rendicontazione adottate con successivo atto dalla AdG FSE.

In occasione delle prime n. 3 rendicontazioni intermedie, verrà recuperata la quota fissa di € 46.500 al fine di compensare il prefinanziamento entro la n. 3 rendicontazione quadrimestrale.

L'erogazione degli importi viene erogata a favore di ANCI Lombardia su apposito conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie al POR Lombardia FSE 2014-2020, infruttifero di interessi, le cui coordinate devono essere comunicate formalmente da ANCI Lombardia.

Art. 11 – Elaborati e prodotti

Tutto il materiale, la documentazione, i contenuti, le informazioni prodotti o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, verrà messo a disposizione di ANCI Lombardia e dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, che lo utilizzeranno secondo i propri fini istituzionali.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici,

con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Inoltre ANCI Lombardia dichiara di essere informato in ordine al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 ottobre 2018, n.144, nonché al Decreto del Dirigente della Struttura audit fondi UE e responsabile protezione dei dati 16 novembre 2018, n.16759 "Indicazioni operative per l'applicazione del decreto del presidente n.144 del 16 ottobre 2018: "Definizione assetto organizzativo della Giunta regionale in attuazione del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali".

Le Parti dichiarano infine di essere informate dei diritti e dei doveri sanciti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 13 - Pubblicizzazione del contributo del Fondo Sociale Europeo

Le Parti, per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, sono tenute ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 contenute nelle "Brand Guidelines Beneficiari" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione "Comunicare il programma" del sito della programmazione europea – Fondo Sociale Europeo di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it.

In particolare, entrambe le Parti assicurano che:

- i partecipanti siano informati in merito al sostegno del Fondo Sociale Europeo per la realizzazione dei progetti;
- qualsiasi documento relativo al progetto contenga una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Articolo 14 - Tutela assicurativa contro gli infortuni e norme antinfortunistiche

Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche e di tutte le altre norme inerenti all'espletamento delle attività di propria competenza, comprese le tutele assicurative da prevedere per i partecipanti agli interventi di *capacity building* realizzati nell'ambito del progetto.

Articolo 15 - Definizione delle controversie

Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo e dei suoi Allegati, verranno risolte in conformità della normativa vigente

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

Articolo 16 - Entrata in vigore e Norma finale



Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dal primo giorno successivo alla sua sottoscrizione.

Per quanto non espressamente disposto dal presente Accordo si richiamano le norme di riferimento del Codice Civile e, laddove applicabili, le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

Milano, _____

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a vertical line and a small flourish at the bottom.

SCHEMA PROGETTO

TITOLO PROGETTO	Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento e potenziare qualità dei servizi del sociale nei Comuni
FINALITÀ / OBIETTIVI	<p>La finalità principale del progetto, da realizzare in partenariato tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, è correlata alla necessità di rilevare i fabbisogni del personale delle strutture comunali e della loro gestione.</p> <p>Questo richiede un ripensamento delle attuali modalità di definizione dei profili professionali necessari e del conseguente espletamento delle procedure concorsuali.</p> <p>A ciò si collega la necessità, particolarmente avvertita nei Comuni lombardi, di potenziare quelle figure professionali a vario titolo impegnate nei servizi sociali, nei servizi alla persona e, più in generale, a coloro che svolgono funzioni operative all'interno delle strutture di welfare. Questi operatori si trovano infatti a dover affrontare problematiche sempre più spesso cross-over, che interessano diversi ambiti e diversi contesti.</p> <p>Pertanto, le finalità specifiche nell'implementazione del progetto riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La standardizzazione dei profili professionali dei dipendenti, delle attività e delle competenze dei diversi Comuni aderenti, ed aggiornarli rispetto all'evoluzione normativa e/o socio-economica; • La conoscenza della distribuzione dei FTE (<i>full time equivalent</i>) sui singoli profili individuando i comuni più performanti (analisi distribuzione risorse per cluster omogenei di Comuni); • La creazione di una base dati omogenea e funzionale ad attivare una gestione unificata della programmazione dei fabbisogni e di acquisizione del personale; • L'aggiornamento e l'efficientamento dei processi di programmazione dei fabbisogni e di acquisizione del personale, standardizzandoli per i diversi Comuni aderenti; • La promozione di un approccio di rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di risorse umane e dei componenti della PA che a vario titolo sono presenti nelle Commissioni di selezione dei Comuni della Lombardia e degli uffici dell'Amministrazione Regionale, nonché ai dirigenti che redigono e rilevano i fabbisogni di personale; • La creazione del background necessario alla definizione di percorsi formativi e prove concorsuali standard e ad una omogeneizzazione dei processi di valutazione della performance dei dipendenti;



	<ul style="list-style-type: none"> • L'aumento delle competenze cross-over atte a conoscere, riconoscere e imparare a gestire le dinamiche del lavoro di gruppo, migliorando l'attività di relazione e comunicazione tra i membri dell'équipe o fra colleghi di altre Unità o Direzioni; • Il miglioramento nella gestione efficace delle relazioni "critiche" con utenti esterni; • Il supporto al personale che opera nell'ambito di processi educativi e/o sociali attraverso lo sviluppo delle competenze necessarie ad operare nei servizi alla persona e alla comunità, volti a elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti socio-assistenziali e/o socio-educativi, con particolare riferimento ad abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, competenze specialistiche in ambito sociale, legislativo, psicologico, relazionale e comunicativo; • migliorare la performance del gruppo di lavoro, la comunicazione tra i suoi membri, la motivazione, il coinvolgimento e il self engagement verso un obiettivo comune. <p>Il progetto risulta coerente con le finalità dell'Asse IV "Capacità amministrativa" del POR FSE 2014-2020, che mira a sviluppare le condizioni per migliorare la performance della pubblica amministrazione nel suo complesso, e in particolare con l'azione 11.3.3, che prevede azioni di qualificazione ed empowerment del personale degli Enti locali.</p>
PRS XI LEGISLATURA	<p>Missione 1 - Assetti istituzionali, servizi istituzionali e generali, di gestione Risultato atteso: RA 2 Ist.1.1 "Riorganizzazione del rapporto Regione-territorio alla luce del riordino territoriale nazionale"</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ANCI Lombardia ▪ Regione Lombardia
SOGGETTI DESTINATARI	<p>Il percorso integrato è rivolto ai dipendenti dei Comuni lombardi, alle Unioni dei Comuni, alla Città metropolitana, oltre che a Regione Lombardia.</p>
SOGGETTO GESTORE	<p>Non previsto</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per le annualità 2020, 2021 e 2022 ammonta a complessivi € 1.400.000,00</p>
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>Programma: POR FSE 2014/2020 Asse prioritario: IV - Capacità amministrativa Azione: 11.3.3 "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders ivi compreso il personale coinvolto nei</p>

	<p>sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia”</p> <p>Bilancio regionale: 2020, 2021 e 2022</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto per la realizzazione delle attività previste dal progetto.
REGIME DI AUTO DI STATO	<p>Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato (si/no): no</p> <p>Parere non necessario in quanto trattasi di accordo tra PPAA ex art.15 L.241/90 che disciplina una forma di cooperazione orizzontale fra amministrazioni così come disciplinata dalla Direttiva 2014/24/UE.</p>
INTERVENTI E AZIONI AMMISSIBILI	<p>Di seguito si riportano gli interventi ammissibili e le 5 partizioni progettuali identificate:</p> <p><u>1 - Adesione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alla presentazione del progetto e alla predisposizione della relativa documentazione e predisposizione della modulistica di adesione - Assistenza alla raccolta delle adesioni e individuazione dei responsabili di progetto dei comuni aderenti (Segretari comunali, Dirigenti Risorse Umane) <p><u>2 - Omogeneizzazione profili professionali*</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione della documentazione e/o assessment quali - quantitativa finalizzata a rilevare i profili professionali attualmente esistenti tra i Comuni aderenti - Rilevazione di evoluzioni normative e/o socio-economiche che richiedono la definizione di nuovi profili professionali attualmente non presenti - Predisposizione ipotesi di profili professionali omogenei e utilizzabili dai diversi Comuni aderenti (Profilo, attività, competenze) e relativa riconduzione degli FTE in essi ricompresi - Analisi di benchmark interno sulle attuali distribuzioni di personale per singoli profili professionali ed individuazione di possibili fabbisogni <p><u>3 - Aggiornamenti organizzativi*</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assessment finalizzato a rilevare le attuali prassi per la definizione dei fabbisogni di personale e l'acquisizione del personale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Disegno dei processi di definizione dei fabbisogni e acquisizione del personale, in coerenza con la normativa vigente e le funzionalità dell'applicativo informatico sviluppato; - Ridefinizione delle regole di governo dei processi disegnati, attraverso l'aggiornamento delle matrici ruoli e responsabilità. <p>4 - Change Management</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed implementazione di un piano di change management per il roll out delle procedure operative; - Progettazione ed erogazione di piani formativi ad hoc per le risorse umane coinvolte nell'utilizzo dei nuovi processi; - Implementazione (eventuale) di un applicativo informatico a supporto del modello progettato. <p>5- Empowerment operatori del sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione - focus group; - webinar e formazione a distanza; - convegni; - azioni di accompagnamento; - azioni di studio e di ricerca; - azioni di community; - elaborazione di modelli, strumenti e documentazione; <p><i>* Si precisa che gli interventi di omogeneizzazione dei profili professionali, di rilevazione delle prassi in uso e di standardizzazione della modulistica, potranno prevedere: Un approccio integrale, con le analisi realizzate su tutti i comuni partecipanti; Un approccio selettivo, le cui analisi saranno realizzate su un campione di comuni rappresentativo e le cui risultanze saranno condivise ed estese sui rimanenti comuni aderenti.</i></p>
SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per il personale e per la fornitura di servizi specialistici di formazione e consulenza relativi alle tematiche affrontate dal progetto; • altri costi effettivamente sostenuti e costi indiretti riconosciuti nella misura massima del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (ex art.68, comma 1 lett.b del Regolamento (UE) n.1303/2013); • Realizzazione applicativo informatico strumentale alle finalità del progetto.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Sottoscrizione di un Accordo ex art.15 L.241/90 che disciplina la cooperazione orizzontale fra amministrazioni, così come disciplinata dalla Direttiva 2014/24/UE e ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.



ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La predisposizione del progetto esecutivo e la presentazione dello stesso all'AdG POR FSE sono regolati dall'Accordo ex art.15 L.241/90 che disciplina la cooperazione orizzontale fra amministrazioni, così come disciplinata dalla Direttiva 2014/24/UE.</p> <p>I criteri di valutazione sono conformi a quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE il 12 maggio 2015 e convalidati il 25 febbraio 2016.</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Gli importi saranno riconosciuti a titolo di anticipo, pagamenti intermedi e saldo. A titolo di anticipo sarà disposto un pagamento pari al 10% dell'importo del progetto, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, dell'approvazione del progetto esecutivo e previa formale richiesta da parte di ANCI Lombardia. I pagamenti intermedi e il saldo saranno corrisposti previa presentazione della pertinente documentazione e secondo le modalità stabilite dalle Linee guida di rendicontazione che saranno adottate con successivo atto.</p> <p>Anno 2020 tot. 400.000,00 (anticipo e 2 rendicontazioni quadrimestrali); Anno 2021 tot. 840.000,00 (3 rendicontazione quadrimestrali); Anno 2022 tot. 160.000,00 (saldo finale).</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • L'Accordo avrà una durata di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e i suoi effetti saranno comunque attivi fino al termine degli impegni verso l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 • Durata del progetto: 24 mesi dall'avvio delle attività con possibilità di proroga. • Presentazione della rendicontazione finale: entro 90 giorni dalla conclusione dei tempi di attuazione del progetto.
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: neutro Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Numero di Pubbliche Amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa (CO 22)</p>
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	<p>Non prevista</p>



POR FSE 2014-2020
REGIONE LOMBARDIA
ASSE IV – Azione 11.3.3

**Rafforzamento delle competenze per efficientare le
attività di reclutamento e potenziare la qualità dei servizi
del sociale nei comuni**



Indice

1. Analisi di contesto, strategia e obiettivi.....	3
1.1. Il contesto.....	3
1.2. La strategia e gli obiettivi.....	4
2. Piano di lavoro.....	13
2.1. Presentazione sintetica	13
2.2. Descrizione analitica delle attività previste	14
2.3. Responsabilità di attuazione tra partner	34
3. Cronoprogramma	36
4. Piano finanziario	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Analisi di contesto, strategia e obiettivi

1.1. Il contesto

Il tema delle risorse umane riveste un ruolo sempre più importante e strategico per le pubbliche amministrazioni centrali e locali, sia per la dinamicità che caratterizza l'attuale mondo del lavoro che per la continua evoluzione del contesto normativo di riferimento, che porta inevitabilmente a considerare il personale come *asset* fondamentale per il miglioramento dei livelli di efficienza e la qualità dei servizi al cittadino.

In relazione a tale tema, Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono strategico avviare percorsi di innovazione funzionali a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli adempimenti normativi in materia di concorsi e spese di personale nonché un'adeguata rilevazione dei fabbisogni standard di ogni Ente locale, puntando a migliorare le competenze del personale anche attraverso l'implementazione dei percorsi di formazione e di aggiornamento costante e dotandosi di adeguati modelli di organizzazione e strumenti operativi. In particolare, tra gli stimoli normativi più significativi che stanno condizionando il mondo delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni, si possono citare:

- **il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165**, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” dispone all'Art 6 l'adozione, per le pubbliche amministrazioni, di un piano triennale dei fabbisogni di personale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. In assenza del piano, le Amministrazioni pubbliche non possono assumere nuovo personale. Altresì la norma detta, all'art.35, i criteri per le procedure di selezione dello stesso;
- **il decreto del Ministero per la semplificazione e per la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018**, definisce le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, indicazioni di principio, finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale. Le linee di indirizzo sottolineano la necessità che il Piano contenga attività di analisi e rappresentazione delle esigenze, da esplicitare secondo un duplice profilo: un profilo quantitativo, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla *mission* dell'amministrazione, individuando parametri che definiscano un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire; un profilo qualitativo, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti, in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;
- **il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto funzioni locali 2016-18**, agli art. 49- bis e 49-ter, individua la formazione del personale quale fattore primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni, una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la



condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo. In questo contesto gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati;

Inoltre, Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono altresì strategico avviare percorsi di sviluppo del welfare locale, facendo perno sull'innalzamento delle competenze del personale comunale sia per garantire maggiore efficacia nella progettazione e valutazione dei servizi sia per sviluppare reti, in una logica di costruzione di un welfare locale, in grado di fronteggiare le sfide derivanti da un'oggettiva necessità di:

- tenere sotto controllo la spesa pubblica;
- affrontare una domanda sempre crescente, complessa, diversificata e con aspettative di sempre maggiore miglioramento della qualità dell'offerta, delle modalità di definizione ed erogazione dei servizi;
- considerare attentamente il significato e il ruolo di soggetti pubblici e privati, come, in particolare, il terzo settore, che intervengono per riconfigurare il welfare locale, modificando di fatto il contesto nel quale sono esercitate le funzioni assegnate alle amministrazioni comunali.

1.2. La strategia e gli obiettivi

1.2.1. Gli obiettivi di progetto

Il progetto *“Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento e potenziare qualità dei servizi del sociale nei comuni”*, prevede lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni comunali della Regione Lombardia, mediante lo svolgimento di specifiche attività funzionali a:

- definire un efficiente ed efficace espletamento delle procedure concorsuali, che non può che passare anche attraverso una ridefinizione dei profili professionali. Infatti, tenuto conto di quanto sopra, e in particolare dello sblocco del turn over e della conseguente necessità di procedere alla rilevazione dei fabbisogni di personale, diviene centrale per ogni ente locale, rafforzare la propria capacità nello svolgere l'analisi della domanda e nell'espletare le procedure concorsuali funzionali all'immissione di nuovo capitale umano;
- rafforzare, in primo luogo, i processi di gestione di erogazione dei servizi mediante il potenziamento delle logiche relazionali e la capacità di progettazione e valutazione fra soggetti interni a ogni singola amministrazione comunale ed esterni, quali altre amministrazioni comunali e cittadini. Favorire, in secondo luogo, lo sviluppo del welfare di comunità con particolare riferimento alla focalizzazione di temi di sviluppo organizzativo, dei rapporti istituzionali e delle soluzioni giuridiche coinvolte nello svolgimento di attività di co-programmazione e coprogettazione. Rafforzare, in terzo luogo, la capacità di rapportarsi ai fabbisogni sanitari e rispondere a quelli sociali emergenti durante una manifestazione epidemica grave.



1.2.2. Destinatari

Il presente percorso è rivolto:

- da un lato ai Piccoli Comuni inferiori ai 5.000 abitanti, che sono ben 1034 su 1506 in Lombardia e che hanno rilevanti difficoltà nella predisposizione di strumenti, bandi concorsuali e procedure amministrative e selettive, oltre a non avere graduatorie estese da cui attingere personale utile allo svolgimento delle funzioni fondamentali, e che sono in una fase di ridefinizione dei tradizionali modelli di sviluppo dei servizi alla persona;
- dall'altro ai Comuni con popolazione estesa, che hanno necessità di garantire un costante presidio formativo ed aggiornamento professionale dei propri operatori.

1.2.3. I risultati attesi

Il progetto consente di raggiungere risultati strategici e concreti che favoriscono lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Lombardia, attraverso il rafforzamento delle competenze dei dipendenti, sia nell'ambito della gestione amministrativa delle risorse umane, nonché dei componenti della PA che a vario titolo sono presenti nelle Commissioni di selezione, sia a vario titolo impegnate nei servizi sociali, nei servizi alla persona e, più in generale, che svolgono funzioni operative all'interno delle strutture di welfare.

In primo luogo, il progetto pone particolare attenzione al rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di risorse umane e all'efficientamento delle modalità di gestione del personale e delle procedure concorsuali, con particolare riferimento ai seguenti risultati attesi:

- aggiornamento e standardizzazione a livello regionale dei profili professionali, in coerenza con l'evoluzione normativa e/o socio economica;
- creazione di una base dati omogenea e funzionale ad attivare una gestione unificata della programmazione dei fabbisogni e di acquisizione del personale;
- standardizzazione e omogeneizzazione dei processi di programmazione dei fabbisogni, selezione e acquisizione del personale;
- aggiornamento, standardizzazione e omogeneizzazione degli strumenti amministrativi (modulistica) a supporto dei processi sopra indicati;
- messa a disposizione da parte di Regione Lombardia, di una piattaforma informatica utile alla raccolta delle anagrafiche dei candidati in riferimento ai concorsi aggregati con gli Enti Locali;
- messa a disposizione di una piattaforma per la gestione e la raccolta dei fabbisogni, oltre alla standardizzazione dei profili professionali;
- messa a disposizione di applicativi informatici dedicati alla procedure concorsuali di pre-selezione e alla definizione delle graduatorie.

In secondo luogo, i risultati attesi del progetto, utilizzando come principale leva il rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di welfare lombardo, sono così sintetizzabili:

- incremento delle capacità di relazione, sia interna alla propria organizzazione, sia verso altre istituzioni e cittadini, del personale dei servizi sociali comunali, rivolgendosi a tutte le figure professionali operanti in quest'ambito;
- incremento delle capacità di promuovere e partecipare efficacemente a percorsi di co-programmazione, coprogettazione, nei quali attivare forme di responsabilizzazione dei cittadini, e di procedere alla definizione e gestione di accordi convenzionali con il Terzo settore, quale base per lo sviluppo del welfare di comunità;
- incremento delle capacità di promuovere e partecipare efficacemente a percorsi di sviluppo della cooperazione intercomunale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Capo V del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- incremento delle conoscenze circa le buone pratiche comunali relative all'area del welfare emerse per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

1.2.4. Indicatori di monitoraggio interno di progetto

Il progetto intende complessivamente assicurare il conseguimento di target che saranno oggetto di monitoraggio interno, quali indicatori del conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto.

Il progetto, nel suo complesso, intende sensibilizzare e informare almeno 800 Enti Locali della Lombardia, con particolare riferimento ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e con popolazione estesa.

Per quanto riguarda la attività progettuali relative al rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di risorse umane e all'efficientamento delle modalità di gestione del personale e delle procedure concorsuali si tratta di:

- coinvolgere attivamente circa 50 Enti locali attraverso convenzioni e concorsi aggregati;
- coinvolgere, sensibilizzare e/o formare almeno 300 funzionari, dirigenti e amministratori coinvolti.

In riferimento alle attività dedicate al potenziamento della qualità del welfare locale si tratta di:

- coinvolgere attivamente circa 50 Enti locali nelle attività di formazione e laboratoriali, in studi e ricerche, in convegni;
- coinvolgere almeno 2200 partecipanti, rappresentati da personale dei Comuni, dei suoi organismi ed enti strumentali, alle attività di formazione, laboratoriali e convegnistiche.

Oltre a tali indicatori chiave di performance, ai fini del monitoraggio interno, vengono segnalati alcuni indicatori che saranno comunque definiti e quantificati nel piano di monitoraggio previsto nell'ambito delle attività di *governance* del progetto.

Nello specifico ecco una divisione per macro-fasi con indicatori e *target*:



Macro-fase/attività	Indicatore	Target
1. <i>Governance</i> e coordinamento del progetto	Avvio coordinamento 12 riunioni svolte SAL semestrali Rendicontazione costi	N. 2 SAL Regolamento di coordinamento N. 2 report monitoraggio N. 1 Relazione Finale 100% costi rendicontati
2. Azioni di comunicazione e adesione	<ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzazione e formazione enti ● Realizzazione attività di diffusione e comunicazione ● Adesione e convenzioni enti relative all'efficientamento del reclutamento ● Sensibilizzazione attori ed enti locali relative all'efficientamento del reclutamento ● Analisi dei fabbisogni formativi (potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni) ● Comuni coinvolti nella ricerca mediante questionario di analisi dei fabbisogni formativi (potenziare la qualità dei 	<p>800 enti locali sensibilizzati 300 funzionari, dirigenti, amministratori</p> <p>N. 1 sito istituzionale di progetto Aggiornamento di N. 1 sito web con le notizie, gli eventi e i documenti di progetto N. 20 notizie sui canali istituzionali N. 30 post su n. 2 canali social media</p> <p>50 enti locali</p> <p>N. 3 <i>Webinar</i> N. 5 <i>Tutorial</i> N. 12 videoconferenze territoriali N. 400 Enti locali coinvolti</p> <p>N. 1 Analisi</p> <p>N. 1500</p>



	<p>servizi del sociale nei comuni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Focus group</i> realizzati durante l'analisi dei fabbisogni formativi (potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni) ● Predisposizione spazio nella piattaforma ReteComuni per accogliere community virtuali (potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni) ● Predisposizione spazio progettuale nella piattaforma e-learning per ospitare e fruire corsi FAD (potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni) ● Predisposizione degli standard tecnologici, procedurali e di comunicazione delle piattaforme per la realizzazione di webinar, laboratori, convegni e videoconferenze (potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni) 	<p>N. 2</p> <p>N. 1 sezione dedicata nella piattaforma ReteComuni all'attivazione di <i>community</i> di progetto</p> <p>N. 1 sezione dedicata nella piattaforma e-learning</p> <p>Standard tecnologici, procedurali e di comunicazione</p> <p>Personalizzazione tecnologiche delle piattaforme utilizzate</p>
<p>3. Omogeneizzazione profili professionali (efficientamento del reclutamento)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione profili professionali standard ● Distribuzione FTE sui singoli profili professionali ● Base dati omogenea e funzionale ad attivare una gestione unificata della 	<p>N 1 Piattaforma profili professionali e rilevazione fabbisogni</p> <p>N. 1 Database</p>



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

	programmazione dei fabbisogni e di acquisizione del personale	
4. Aggiornamenti organizzativi (efficientamento del reclutamento)	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione prassi in uso ● Standard operativo e modulistica ● Questionario di autovalutazione sulla capacità organizzativa per la gestione delle funzioni sul proprio territorio ● Applicativo procedure e attività concorsuali ● Sperimentazione concorsi aggregati 	<p>Fino a 10 amministrazioni con processi standardizzati per la definizione dei fabbisogni e l'acquisizione di personale</p> <p>Fino a 10 amministrazioni con modulistica aggiornata e standardizzata (su richiesta/approvazione fabbisogni di personale, Candidature per partecipazione alle commissioni di concorso, etc.)</p> <p>N 1 questionario N 1 report questionario</p> <p>Almeno n. 1 applicativo in uso e riuso</p> <p>Almeno n.1 concorso aggregato e/o messa a disposizione di graduatorie esistenti</p>
5. <i>Change management</i> (efficientamento del reclutamento)	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano di <i>change management</i> con procedure operative per: Strumenti; Modalità operative; Tempistiche; Destinatari e sistemi tecnologici utilizzati ● Piano di formazione 	<p>N. 1 piano di comunicazione</p> <p>N. 1 piano di formazione</p> <p>N. 24 giornate di formazione</p>
6. Sviluppo delle capacità di relazione, progettazione e valutazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi di formazione (webinar e in aula) realizzati 	<p>N. 91 edizioni</p>





POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

(potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipanti a corsi di formazione • Giornate formative (webinar e in aula) realizzati 	<p>N. 1645 corsisti</p> <p>N. 262 giornate formative</p>
7. Sviluppo delle capacità di co-programmazione e coprogettazione e convenzionamento con il terzo settore (potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni)	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione (webinar e in aula) realizzati • Partecipanti a corsi di formazione • Giornate formative (webinar e in aula) realizzati • Laboratori realizzati • Partecipanti a laboratori • Giornate laboratoriali • Convegni realizzati • Partecipanti a convegni • Community virtuali attivate • Ricerca sulle attività di co-programmazione e coprogettazione in Lombardia • Indicazioni operative per la gestione dei rapporti fra amministrazioni comunali ed enti del terzo settore 	<p>N. 8 edizioni</p> <p>N. 144 corsisti</p> <p>N. 24 giornate formative</p> <p>N. 3</p> <p>N. 54</p> <p>N. 12</p> <p>N. 1</p> <p>N. 65</p> <p>N. 2</p> <p>N. 1</p> <p>N. 1</p>
8. Sviluppo delle capacità di attivazione e gestione della cooperazione intercomunale	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione (webinar e in aula) realizzati 	<p>N. 6 edizioni</p>



(potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipanti ai corsi di formazione N. 108 • Giornate formative N. 6 • Laboratori N. 1 • Partecipanti ai corsi di formazione N. 18 • Giornate laboratoriali N. 4 • Convegno N. 1 • Partecipanti al convegno N. 65 • Community virtuali attivate N. 1 	
9. Sviluppo delle capacità di ridefinizione dei servizi in relazione all'emergenza COVID-19 (potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni)	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sul ruolo dei servizi comunali nella gestione dell'emergenza COVID-19 in Lombardia N. 1 • Linee guida operative per il riorientamento dei servizi sociali lombardi in risposta ai fabbisogni generati in riferimento all'emergenza COVID-19 N. 1 • Laboratori N. 2 • Partecipanti ai corsi di formazione N. 36 • Giornate laboratoriali N. 8 • Convegno N. 1 • Partecipanti al convegno N. 65 • Community virtuali attivate N. 2 	



INDICATORI POR FSE 2014-2020		
ID	Indicatore	Target
CO 22 (Indicatore di output)	Pubbliche Amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa	N. 200
d2.3 (Indicatore di risultato)	Pubbliche Amministrazioni beneficiarie che al termine dell'intervento hanno migliorato la propria capacità amministrativa	≥80%



2. Piano di lavoro

2.1. Presentazione sintetica

Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono strategico:

- garantire l'efficiente, efficace ed economico adempimento dei vigenti obblighi normativi in materia di concorsi e spese di personale, nonché un'adeguata rilevazione dei fabbisogni standard di ogni Ente locale, soprattutto all'indomani dello sblocco del turn over;
- puntare al miglioramento delle competenze del personale impegnato nella gestione del personale e nell'esercizio delle funzioni relative al welfare.

Il progetto, pertanto, prevede l'attivazione di specifiche azioni progettuali finalizzate a promuovere un approccio metodologico funzionale a individuare i processi e gli strumenti più adeguati per la selezione delle risorse e per garantire un adeguato e costante aggiornamento professionale del personale che a vario titolo si occupa di risorse umane e di welfare.

Il progetto si suddivide in nove macro-fasi, ulteriormente articolate in attività. Le prime due macro-fasi sono trasversali e funzionali alla buona riuscita del progetto e riguardano la *governance* e le attività di supporto alla comunicazione, all'analisi dei fabbisogni formativi e alla raccolta delle adesioni al progetto stesso. Le rimanenti macro-fasi, invece, intendono realizzare gli specifici obiettivi del progetto.

Di seguito l'elenco delle nove macro-fasi e, a seguire, la descrizione di dettaglio di ognuna:

1. *Governance* e coordinamento del progetto;
2. Azioni di Comunicazione e Adesione;
3. Omogeneizzazione dei profili professionali;
4. Aggiornamenti organizzativi;
5. *Change management*;
6. Sviluppo delle capacità di relazione, progettazione e valutazione dei servizi;
7. Sviluppo delle capacità di co-programmazione, coprogettazione e convenzione con il terzo settore;
8. Sviluppo delle capacità di attivazione e gestione della cooperazione intercomunale;
9. Sviluppo delle capacità di ridefinizione dei servizi in relazione all'emergenza COVID-19.

Le attività saranno realizzate mediante:

- modalità *desk* (attraverso lo studio e l'analisi della documentazione fornita);
- la realizzazione di ricerche, prevedendo la somministrazione di questionari e l'organizzazione di *focus group*;
- l'elaborazione di linee guida operative di orientamento strategico e operativo;
- l'organizzazione di laboratori, svolti in modalità a distanza e in presenza, incentrati sullo scambio di buone pratiche svolte con il diretto coinvolgimento degli attori locali che le hanno promosse.



I contenuti delle attività laboratoriali saranno disponibili mediante la pubblicazione di resoconti video e di volumi in formato cartaceo e digitale;

- la realizzazione di corsi di formazione in forma di *webinar* e d'aula;
- la realizzazione di convegni in *streaming* e in presenza;
- la costituzione e gestione di *community* virtuali, utilizzando la piattaforma Open 2.0, che utilizza un sistema tecnologico messo a disposizione da Anci Lombardia e da Regione Lombardia.

Le attività progettuali, in termini di risultati ottenuti e di promozione delle iniziative previste, saranno comunicate mediante l'utilizzo di un portale dedicato, *newsletter*, *e-mail* inviate ai potenziali interessati, social media, la rivista Strategie amministrative, libri, materiali cartacei promozionali.

Dal punto di vista temporale, il progetto si sviluppa nell'arco di 24 mesi, nel rispetto della pianificazione indicata nel cronoprogramma riportato nel presente documento.

2.2. Descrizione analitica delle attività previste

Di seguito per ogni macro-fase viene presentata una scheda tecnica contenente l'indicazione di dettaglio degli obiettivi, delle azioni, dei risultati, degli output di riferimento, dei soggetti attuatori.

Macro-fase/attività 1: *Governance* e coordinamento del progetto

Obiettivo	L'obiettivo di questa macro-fase è quello di garantire l'efficace funzionamento del progetto, attivando le opportune funzioni di coordinamento, pianificazione, gestione finanziaria e valutazione. L'efficacia di questa macro-fase è funzionale alla corretta gestione amministrativa e finanziaria e al pieno conseguimento degli obiettivi e risultati attesi di progetto.
Descrizione	<p>E' prevista l'istituzione di un Comitato di Coordinamento (CdC) con funzioni di piattaforma decisionale e di raccordo operativo tra i partner di progetto. Il CdC svolgerà la funzione di coordinamento tesa a pianificare, organizzare e controllare l'andamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi e la risoluzione degli eventuali problemi. Il CdC sarà composto da rappresentanti per ognuno degli enti promotori del progetto (ANCI Lombardia e Regione Lombardia). E' inoltre prevista, ove opportuno, la possibilità di allargare la partecipazione ad altri attori istituzionali e/o stakeholder di riferimento invitati di volta in volta dai partner in base alle tematiche affrontate e allo sviluppo in itinere del progetto.</p> <p>Il coordinamento del CdC è in capo a Regione Lombardia.</p> <p>Specificatamente, il Comitato di Coordinamento decide gli obiettivi, la pianificazione di dettaglio delle attività e supervisiona i progressi del progetto rispetto agli obiettivi e alle tempistiche concordate; supervisiona infine anche gli aspetti legati alla gestione amministrativa.</p>





	Al Comitato di Coordinamento si affianca il Segretariato Tecnico, con funzione di coordinamento tecnico e responsabile delle attività di gestione amministrativa, finanziaria e procedurale legati all'implementazione del progetto.
Azioni	<p>1.1 <u>Costituzione e avvio del Comitato di Coordinamento (CdC)</u>. Il CdC è composto da rappresentanti di Anci Lombardia e Regione Lombardia. Il CdC si incontra, di norma, 4 volte all'anno. Il CdC ha il compito di garantire il corretto svolgimento delle attività programmate. È coordinato da Regione Lombardia. Il Comitato di Coordinamento verrà integrato con ulteriori attori e stakeholder che potranno essere invitati a partecipare in considerazione dell'apporto che potranno fornire rispetto alla formulazione delle linee di indirizzo e di gestione.</p> <p>1.2 <u>Costituzione e avvio del Segretariato Tecnico e coordinamento del progetto</u>. Il Segretariato Tecnico rappresenta l'organo di coordinamento nell'implementazione del progetto. Il suo funzionamento è in capo al <i>project manager</i> di progetto ed è composto da profili tecnici individuati da Anci Lombardia, che assicurano il corretto e pieno sviluppo del progetto e la sana gestione finanziaria e amministrativa. Il Segretariato Tecnico presidia 3 funzioni cruciali nell'implementazione delle attività di progetto: tecnica, comunicazione e amministrativa.</p> <p>1.3 <u>Monitoraggio</u>. L'azione prevede lo sviluppo di azioni di monitoraggio relativi all'andamento del progetto.</p> <p>1.4 <u>Rendicontazione</u>. L'azione prevede la realizzazione delle attività connesse alla rendicontazione delle azioni e dei relativi costi.</p>
Output	<ul style="list-style-type: none"> ● Regolamento di funzionamento del CdC. ● Piano di monitoraggio ● 2 Report di monitoraggio (M6 e M12) ● 1 Relazione finale di progetto (M24) ● Procedure interne al partenariato per la gestione finanziaria ● Rendicontazione amministrativa e finanziaria delle spese sostenute
Tempi	Dal mese 1 al mese 24
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia –Regione Lombardia



Macro-fase/attività 2: Azioni di comunicazione e adesione

Obiettivo	<p>L'obiettivo di questa macro-fase è quello di stimolare l'interesse dei comuni Lombardi e raccogliere le loro adesioni come partecipanti alle attività progettuali descritte in seguito.</p> <p>Per ottenere questo obiettivo si procederà con un'attività di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione, che assicura la divulgazione di informazioni in merito alle attività svolte, la promozione dei risultati raggiunti e lo sfruttamento dei risultati.</p>
Descrizione	<p>Sono previste delle attività di comunicazione iniziali, in itinere e finali con l'obiettivo di pubblicizzare le attività progettuali che si intendono realizzare per il ripensamento delle attuali modalità di definizione dei fabbisogni professionali e del conseguente espletamento delle procedure concorsuali, in un'ottica di standardizzazione delle modalità operative tra i diversi aderenti.</p> <p>Contestualmente si intendono avviare le attività di supporto funzionali alla raccolta e alla formalizzazione delle adesioni da parte dei comuni aderenti all'iniziativa.</p> <p>Infine, si attivano strumenti di comunicazioni utili: alla diffusione della piattaforma tecnologica sviluppata nel contesto del progetto finalizzata all'efficientamento del reclutamento; all'utilizzazione della piattaforma di gestione di community messa a disposizione del personale impegnato nei servizi sociali lombardi; all'efficace comunicazione di eventi, seminari e convegno per la formazione/informazione.</p>
Azioni	<p><u>2.1 Assistenza e comunicazione utile alla presentazione e diffusione del progetto.</u></p> <p>Saranno realizzate le attività di supporto che si renderanno necessarie per le attività di comunicazione iniziale, funzionale alla presentazione delle attività progettuali che si intendono realizzare sia per il ripensamento delle attuali modalità di definizione dei fabbisogni professionali e del conseguente espletamento delle procedure concorsuali sia per il potenziamento della qualità dei servizi del sociale nei comuni. Nello specifico, in coerenza con le strategie di comunicazione definite da Regione Lombardia e Anci Lombardia, l'attività di supporto sarà funzionale a predisporre la documentazione necessaria per la presentazione del progetto nella sua interezza individuando per singola fase, finalità, benefici attesi, modalità operative e attori coinvolti (Piano operativo di dettaglio) e sarà offerto il necessario affiancamento alle relative attività di comunicazione funzionali alla presentazione delle attività previste e delle modalità di adesione.</p>



2.2 Progettazione e attività di ingaggio.

Saranno identificati gli stakeholder da coinvolgere e gli enti beneficiari delle attività del progetto. Misure differenziate di ingaggio consentiranno il coinvolgimento del maggior numero di attori alle differenti tipologie di iniziative proposte.

2.3 Comunicazione e disseminazione

Il progetto intende raggiungere un ampio spettro di stakeholder: enti locali, amministratori e decisori politici. Verranno concordate strategie di comunicazione che potranno includere comunicati stampa congiunti tra gli enti pubblici coinvolti.

2.4 Sito e ambiente Web

Verranno progettati e realizzati specifici strumenti e modalità di comunicazione finalizzati a informare e sensibilizzare gli stakeholder e gli enti del territorio. E' prevista la realizzazione di un sito istituzionale di progetto.

2.5 Promozione delle attività progettuali

Verranno realizzati strumenti comunicativi del progetto e una scheda di progetto contenente informazioni sulle attività, sugli obiettivi e sui risultati attesi, nel rispetto delle regole di pubblicità previste dal programma. Questi, in funzione degli obiettivi, verranno distribuiti nelle occasioni pubbliche.

2.6 Webinar, videoconferenze, tutorial

Verranno realizzati e proposti 3 *webinar* e 12 videoconferenze (1 per livello provinciale) 9 tutorial (uno per ogni azione di progetto) utili alla pubblicizzazione, conoscenza e diffusione dell'iniziativa e per incentivare all'adesione il target.

2.7 Evento di restituzione dei risultati (webinar) e pubblicazioni finali.

A conclusione del progetto, verrà realizzato un evento di presentazione dei risultati cui seguirà la pubblicazione finale degli output documentali di progetto.

2.8 Assistenza alla raccolta delle adesioni.

Nel rispetto delle linee guida definite da Regione Lombardia e Anci Lombardia si procederà a definire la modulistica di adesione/accordo necessaria per formalizzare la partecipazione dei comuni aderenti e i procedimenti operativi che disciplinano le modalità di adesione alle iniziative (tempistiche, modalità con cui comunicare le risposte, etc). Parallelamente sarà offerto supporto nelle attività di raccolta e sistematizzazione delle adesioni ricevute e delle relative informazioni raccolte.



	<p><u>2.9 Analisi dei fabbisogni formativi allo scopo di potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni</u></p> <p>L'analisi sarà condotta mediante la somministrazione di un questionario a tutti i Comuni lombardi e l'organizzazione di <i>focus group</i>. Gli scopi delle iniziative sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● selezionare i contenuti formativi più aderenti alle necessità dei corsisti, nell'ambito dei temi progettuali,● declinare i contenuti delle attività secondo logiche di efficace adesione alle specificità territoriali,
Output	<ul style="list-style-type: none">● Piano di comunicazione● Documentazione presentazione progetto● Sito istituzionale del progetto● Piattaforma di gestione di community attivata● 3 <i>Webinar</i>● 12 Videoconferenze territoriali● 5 Tutorial● Modulistica/accordo di adesione● 50 accordi sottoscritti● Data Base dei comuni aderenti● Report di analisi dei fabbisogni formativi allo scopo di potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni
Tempi	Dal mese 1 al mese 24
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia



Macro-fase/attività 3: Omogeneizzazione profili professionali

Obiettivo	L'obiettivo di questa macro-fase è quello di avviare un'analisi finalizzata a creare una base dati omogenea tra i diversi comuni aderenti funzionale ad attivare una gestione unificata della programmazione dei fabbisogni e di acquisizione del personale. Parallelamente tale fase consentirà di Conoscere l'attuale distribuzione dei FTE sui singoli profili.
Descrizione	Sono previste attività di raccolta e analisi della documentazione attualmente disponibile tra i comuni aderenti della Regione Lombardia, attraverso cui analizzare i profili professionali esistenti e individuare ipotesi di razionalizzazione, aggiornamento, efficientamento e standardizzazione degli stessi, favorendo meccanismi di confrontabilità e sinergie nel reperimento di nuove risorse. Le attività di analisi documentale potranno eventualmente essere affiancate e approfondite con specifiche attività di <i>assessment</i> quali-quantitativo con amministrazioni chiave della Regione Lombardia.
Azioni	Sono previste specifiche attività di supporto specialistico finalizzate ad analizzare la complessità dei profili professionali attualmente presenti presso le amministrazioni aderenti, con l'obiettivo di aggiornarli e standardizzarli. In particolare si intende offrire supporto nella realizzazione delle seguenti attività: <u>3.1 Censimento profili professionali.</u> Raccolta ed analisi desk della documentazione attualmente disponibile presso le amministrazioni aderenti (ed opportunamente richiesta) al fine di censire i profili professionali attualmente esistenti presso ciascun comune ed eventuale <i>assessment</i> quali – quantitativo con amministrazioni chiave per affinare la rilevazione effettuata. Parallelamente si procederà ad effettuare un'analisi desk delle evoluzioni normative e/o socio-economiche (individuate autonomamente e/o segnalata dai responsabile delle Risorse Umane delle amministrazioni coinvolte) che possono introdurre necessità di definire nuovi profili professionali attualmente non presenti nelle amministrazioni aderenti. <u>3.2 Definizione profili professionali omogenei</u> Analisi delle informazioni raccolte e predisposizione di una prima ipotesi di profili professionali omogenei e utilizzabili dai diversi Comuni aderenti (Profilo, attività, competenze) e relativa riclassificazione al loro interno degli FTE opportunamente comunicati dalle singole amministrazioni coinvolte. I Profili professionali definiti saranno inviati in condivisione ai singoli comuni con l'obiettivo di validare l'output predisposto (e/o ricevere eventuali segnalazioni di modifica/integrazione) e creare quindi una base dati omogenea per tutti gli aderenti all'iniziativa <u>progettuale</u> .





	<p><u>3.3 Analisi di benchmark interno</u></p> <p>A valle delle attività di standardizzazione dei profili professionali e dell'individuazione, per ognuno dei comuni aderenti, dei relativi FTE effettivamente presenti nell'amministrazione, si procederà ad effettuare un'analisi mirata a rilevare, su amministrazioni chiave e profili rilevanti, la distribuzione del personale sui profili chiave, funzionale all'individuazione di amministrazioni che presentano eventuali carenze di personale (L'analisi sarà effettuata relativamente ad amministrazioni chiave e su profili rilevanti opportunamente individuati da Regione e Anci Lombardia).</p> <p>Si precisa che l'intervento di omogeneizzazione dei profili professionali, in relazione al livello delle adesioni, potrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un approccio integrale, con le analisi realizzate su tutti i comuni partecipanti, in caso di adesioni limitate; ● un approccio selettivo, le cui analisi saranno realizzate su un campione di comuni rappresentativo e le cui risultanze saranno condivise ed estese sui rimanenti comuni aderenti, in caso di adesioni massive.
Output	<ul style="list-style-type: none"> ● Profili professionali standard ● Distribuzione FTE sui singoli profili professionali ● Base dati omogenea e funzionale ad attivare una gestione unificata della programmazione dei fabbisogni e di acquisizione del personale
Tempi	Dal mese 4 al mese 11
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia



Macro-fase/attività 4: Aggiornamenti organizzativi

Obiettivo	L'obiettivo di questa macro-fase è quello di dotare i comuni aderenti di strumenti operativi aggiornati, efficienti e standard in grado di massimizzare i benefici attesi ed in grado di promuovere una gestione unificata delle attività di programmazione dei fabbisogni e di acquisizione del personale.
Descrizione	Sono previste attività di <i>assessment</i> mirati a rilevare le attuali prassi in uso per la definizione dei fabbisogni e l'acquisizione di personale e successive attività di analisi volte ad individuare possibilità di razionalizzazione ed efficientamento delle attività operative sottostanti. Le soluzioni definite, standardizzate per tutte le amministrazioni aderenti, saranno formalizzate attraverso la predisposizione di processi (Flow chart e descrizione attività), individuando ruoli e responsabilità dei singoli attori coinvolti.
Azioni	<p>Sono previste specifiche attività di supporto specialistico finalizzate ad analizzare, efficientare e standardizzare le modalità operative esistenti per la definizione dei fabbisogni e l'acquisizione di personale.</p> <p>In particolare si intende offrire supporto nella realizzazione delle seguenti attività:</p> <p><u>4.1 <i>Assessment finalizzato a rilevare le attuali prassi</i></u></p> <p><i>Assessment</i> finalizzato a rilevare con le amministrazioni coinvolte le attuali prassi per la definizione dei fabbisogni e l'acquisizione di personale e analisi desk finalizzata ad individuare possibilità di aggiornamento, innovazione ed efficientamento dei processi operativi;</p> <p><u>4.2 <i>Disegno processo TOBE</i></u></p> <p>Disegno (Flow chart e descrizione attività) TO BE dei processi di definizione dei fabbisogni e selezione e acquisizione del personale, in coerenza con la normativa vigente, con i driver di innovazione identificati e funzionalmente alla definizione di una standard operativo valido per tutte le amministrazioni aderenti. Parallelamente si procederà ad aggiornare e omogeneizzare la relativa modulistica impattata (Es: richiesta/approvazione fabbisogni di personale, Candidature per partecipazione alle commissioni di concorso, etc.)</p> <p><u>4.3 <i>Ridefinizione regole di governo</i></u></p> <p>Ridefinizione delle regole di governo dei processi disegnati, attraverso l'aggiornamento delle matrici ruoli e responsabilità (Matrice RACI); Tutte le ipotesi realizzate richiederanno condivisione e <i>fine tuning</i> con le singole amministrazioni coinvolte.</p> <p>Si precisa che gli interventi di rilevazione delle prassi in uso e di standardizzazione dei procedimenti, potrà prevedere:</p>





- un approccio integrale, con le analisi realizzate su tutti i comuni partecipanti, in caso di adesioni limitate;
- un approccio selettivo, le cui analisi saranno realizzate su un campione di comuni rappresentativo e le cui risultanze saranno condivise ed estese sui rimanenti comuni aderenti, in caso di adesioni massive.

Inoltre in tale fase si procederà, attraverso un *assessment* mirato, a valutare l'adeguatezza degli applicativi informatici funzionali alla gestione dei processi di programmazione dei fabbisogni, selezione e acquisizione del personale. In particolare verrà messo a disposizione delle attività di questa fase uno specifico applicativo che consenta di:

- gestire le procedure e le attività di preselezione concorsuali on line
- gestire ed analizzare le informazioni attinenti il personale

4.4 Questionario di rilevazione della capacità organizzativa e report

Verrà predisposto e somministrato agli enti aderenti un questionario di autovalutazione della propria capacità organizzativa per la gestione delle funzioni e dei servizi sul territorio comunale, con conseguente e relativo report. In questo contesto e alla luce dell'attuale emergenza, verrà richiesta anche una valutazione dell'adeguatezza degli strumenti digitali, dei progetti di *smart working*, della *digital dexterity* (competenza digitale) del personale e l'adeguatezza delle infrastrutture utili alla produttività.

Si procederà quindi, sulla base dei nuovi profili professionali omogenizzati all'individuazione di possibili fabbisogni per le amministrazioni aderenti tramite una piattaforma tecnologica individuata e messa a disposizione per l'attività.

4.5 Sperimentazione di concorsi aggregati

Sulla base delle analisi di fabbisogni operate sui comuni aderenti verranno proposti almeno n. 1 concorso sperimentale aggregato su base regionale con l'utilizzo degli applicativi informatici e delle piattaforme sviluppate nel progetto. La sperimentazione mette in opera l'omogeneizzazione dei profili professionali individuati sulla base dei fabbisogni raccolti è funzionale ad un ampliamento. La modalità di sperimentazione terrà conto dell'emergenza e del post emergenza, con processi innovativi di reclutamento in remoto e su base territoriale.

Potranno, inoltre, essere utilizzate le graduatorie esistenti per corrispondere il fabbisogno analizzato fra i comuni aderenti alle convenzioni e altri Enti pubblici

Output

- Processi operativi standard di definizione dei fabbisogni e selezione e acquisizione del personale
- Aggiornamento, efficientamento e omogeneizzazione delle regole di governo
- Questionario di autovalutazione della capacità organizzativa
- Report questionario





POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

	<ul style="list-style-type: none">● Sperimentazione e attuazione di almeno 1 concorso aggregato tra i comuni aderenti● Messa a sistema di graduatorie esistenti● Messa a disposizione della piattaforma informatica per raccolta anagrafiche, preselezioni e graduatorie aggregate
Tempi	Dal mese 9 al mese 16
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia



Macro-fase/attività 5: *Change management*

Obiettivo	L'obiettivo di questa macro-fase è quello di porre in essere tutte le azioni di comunicazione e formazione funzionali a trasferire i cambiamenti e favorire pertanto il successo delle iniziative progettuali realizzate
Descrizione	Progettazione di un piano di <i>Change management</i> per accompagnare le amministrazioni nel percorso di trasformazione intrapreso finalizzato all'adozione dei nuovi modelli operativi anche tramite l'attivazione di interventi mirati di formazione e di assistenza funzionali al successo delle iniziative progettuali realizzate.
Azioni	<p><u>5.1 <i>Progettazione ed implementazione di un piano di change management</i></u></p> <p>Attività di supporto finalizzata a progettare e implementare il piano di comunicazione necessario per il <i>roll out</i> delle procedure operative e favorire l'attuazione ed il successo del percorso di innovazione intrapreso individuando nello specifico Strumenti; Modalità operative; Tempistiche; Destinatari. Il piano di comunicazione andrà anche a definire un sistema di riuso e utilizzo dei sistemi tecnologici e informativi e dei processi operativi che coinvolgano tutto il personale (differenziando per personale direttamente o indirettamente coinvolto).</p> <p><u>5.2 <i>Piano e attività di formazione</i></u></p> <p>Attività di supporto finalizzata a progettare il piano di formazione necessario per favorire l'adozione delle nuove procedure e favorire la diffusione delle innovazioni introdotte, promuovendo, in modo integrato ed organico, il rafforzamento delle competenze del personale che si occupa di risorse umane e di welfare e dei componenti della PA che a vario titolo sono presenti nelle Commissioni di selezione dei Comuni della Lombardia e degli uffici dell'Amministrazione Regionale. Nello specifico si procederà a individuare i destinatari, le modalità di erogazione della formazione e gli eventuali strumenti necessari. Parallelamente sarà fornito il necessario affiancamento alle attività di formazione nelle modalità concordate.</p> <p>La formazione sarà erogata ad un pool di rose selezionate da Regione Lombardia, che a loro volta avranno il compito di formare i referenti dei singoli comuni aderenti sulle innovazioni introdotte nell'utilizzo dei nuovi sistemi informativi e dei processi e sulle modalità di riuso/utilizzo/accesso.</p> <p>La formazione verrà erogata con strumenti a distanza (<i>webinar</i> – laboratori online) e laddove possibile in presenza</p>
Output	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano di <i>change management</i> ● Documenti di comunicazione e formativi ● Supporto agli utenti nella comprensione degli aspetti operativi



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

	<ul style="list-style-type: none">• 24 giornate di formazione erogata con strumenti a distanza (<i>webinar</i> – laboratori on-line) e laddove possibile in presenza
Tempi	Dal mese 17 al mese 20
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia



Macro-fase/attività 6: Sviluppo delle capacità di relazione, progettazione e valutazione dei servizi

<p>Obiettivo</p>	<p>In primo luogo, la macro-fase si propone di sviluppare le abilità del personale impegnato nei servizi sociali lombardi nella gestione delle relazioni interne alle amministrazioni comunali, con altri soggetti istituzionali e con i cittadini, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto. In particolare si tratta di perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un aumento delle competenze <i>cross-over</i> atte a conoscere, riconoscere e imparare a gestire le dinamiche del lavoro di gruppo, migliorando l'attività di relazione e comunicazione tra i membri dell'équipe o fra colleghi di diverse unità organizzative; • un miglioramento nella gestione efficace delle relazioni "critiche" con utenti esterni; • un miglioramento della performance del gruppo di lavoro, la comunicazione tra i suoi membri, la motivazione, il coinvolgimento e il <i>self engagement</i> verso un obiettivo comune. <p>In secondo luogo, la macro-fase intende offrire un supporto al personale che opera nell'ambito di processi educativi e/o sociali attraverso lo sviluppo delle competenze necessarie ad operare nei servizi alla persona e alla comunità, volti a elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti socio-assistenziali e/o socio-educativi, con particolare riferimento ad abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, competenze specialistiche in ambito sociale, legislativo, psicologico, relazionale e comunicativo. Fra i temi da considerare, con particolare riferimento, anche, alla delineazione delle politiche regionali in atto, menzioniamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi e servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne; • interventi per l'infanzia e i minori; • interventi di conciliazione e di promozione delle pari opportunità tra uomini e donne; • interventi per l'inclusione sociale dei soggetti fragili. • paradigma del "Dopo di Noi"; • misure di welfare abitativo; • interventi sulle povertà.
<p>Descrizione</p>	<p>Le attività formative connesse ai temi relazionali saranno prioritariamente orientate a formare gruppi di corsisti appartenenti a medesime organizzazioni o reti intercomunali già attive allo scopo di fornire un concreto contributo allo sviluppo di cambiamenti territoriali con un diretto impatto sul miglioramento e innovazione dei servizi. Le metodologie didattiche utilizzate saranno fortemente</p>





	<p>caratterizzate verso il coinvolgimento attivo dei corsisti, siano esse svolte in aula o a distanza.</p> <p>I temi di approfondimento specialistico, connessi allo sviluppo di competenze tecnico operative per un più efficace erogazione delle prestazioni, si riferiranno prioritariamente all'illustrazione di contenuti innovativi, quale base di riferimento per la configurazione di nuovi modelli di servizio.</p>
Azioni	<p>Le azioni previste sono:</p> <p><u>6.1 Definizione del piano formativo operativo</u></p> <p>L'azione prenderà spunto dall'analisi dei fabbisogni formativi svolta nella macrofase 2 per articolare un programma di lavoro esecutivo derivato, nei suoi contenuti progettuali e modalità di svolgimento, da un confronto con i destinatari selezionati degli eventi formativi. I docenti saranno intensamente coinvolti nelle fasi di progettazione e di confronto programmatico con i destinatari degli eventi formativi.</p> <p><u>6.2 Svolgimento delle attività di formazione e attivazione delle community virtuali</u></p> <p>Le attività di formazione d'aula saranno prioritariamente svolte nelle aree territoriali nei quali sono presenti gruppi omogenei di corsisti appartenenti a medesime organizzazioni o reti.</p> <p>Tutti i corsisti saranno inseriti in <i>community</i> virtuali, omogeneamente definite quanto a temi trattati e caratteristiche dei partecipanti, gestite attraverso la piattaforma ReteComuni.</p>
Output	<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi di formazione (<i>webinar</i> e in aula) ● Laboratori
Tempi	Dal mese 7 al mese 17
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia



Macro-fase/attività 7: Sviluppo delle capacità di co-programmazione, coprogettazione e convenzionamento con il terzo settore

Obiettivo	<p>Obiettivo principale della macro-fase è sviluppare le competenze del personale comunale, soprattutto dei piccoli e medi comuni, nella costruzione di percorsi collaborazione interistituzionale di co-programmazione, coprogettazione e convenzionamento delle amministrazioni comunali con il terzo settore, in modo da garantire diffusione ed efficacia nei processi d'innovazione del welfare di comunità.</p>
Descrizione	<p>Gli obiettivi illustrati intendono rispondere a un'esigenza, già diffusa in un numero significativo di ambiti locali, di apertura reciproca fra soggetti, pubblici e privati, congiuntamente impegnati nella realizzazione di sistemi di welfare locale. L'azione adotta un approccio comprensivo, teso, cioè, ad allargare il perimetro di attenzione del pubblico verso soggetti riconducibili alle sfere del mercato, del terzo settore e delle reti istituzionalizzate o informali di cittadini. Si tratta di avviare, stabilizzare e articolare nel tempo efficaci relazioni per realizzare forme di cooperazione convergenti, a partire da una condivisione nella lettura dei fabbisogni della comunità locale e dei sistemi di valutazione, con la determinazione d'indicatori qualitativi e quantitativi, in grado di influenzare positivamente forme evolute di erogazione dei servizi e di attivazione/responsabilizzazione nei processi di welfare dei soggetti tradizionalmente considerati semplici fruitori.</p> <p>La metodologia d'intervento utilizzata prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la ricerca sul campo, allo scopo di valorizzare, in particolare, le esperienze d'innovazione realizzate sul territorio lombardo, comunicandone l'esistenza e utilizzando gli studi di caso realizzati quale base per le attività di formazione; ● l'elaborazione di modelli originali utili per lo sviluppo di azioni locali positivamente influenzate dalle azioni progettuali; ● la presentazione, durante le fasi di formazione, di approfondimenti teorici, la condivisione di esperienze territoriali accuratamente selezionate, la diffusione di strumenti di lavoro già sperimentati con successo oppure originalmente elaborati.
Azioni	<p>Le azioni previste sono:</p> <p><u>7.1 Svolgimento della ricerca sulle attività di co-programmazione, coprogettazione e convenzionamento con il terzo settore in Lombardia</u></p> <p>La ricerca intende focalizzare la propria attenzione sui temi della co-programmazione, coprogettazione e convenzionamento con il terzo settore che si sono determinate in ambito lombardo. I risultati della ricerca costituiranno una base di riferimento per lo svolgimento dell'attività di formazione (azione 7.4) e la definizione di proposte di linee guida operative (azione 7.2).</p>



	<p>La metodologia d'indagine prevede la distribuzione di un questionario strutturato, la realizzazione di focus group e l'elaborazione di un report finale che sarà diffuso attraverso i canali di comunicazione previsti dal progetto.</p> <p><u>7.2 Indicazioni operative circa i rapporti fra amministrazioni comunali ed enti del terzo settore</u></p> <p>L'azione riguarda la delinearazione di orientamenti operativi per l'attivazione e il miglioramento delle attività di co-programmazione e co-progettazione, quali fattori fondamentali per l'efficace sviluppo del welfare di comunità. In tale contesto le indicazioni operative appunteranno particolare attenzione ai vincoli e opportunità che su tale argomento scaturiscono dalle norme contenute nel Codice del Terzo settore e nel Codice dei Contratti Pubblici, considerando con attenzione le loro più significative connessioni. Le indicazioni considereranno, in particolare, le conseguenze della recente sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che delinea alcuni significativi orientamenti per inquadrare giuridicamente il complesso rapporto fra pubblica amministrazione locale e Terzo settore.</p> <p><u>7.3 Definizione del piano formativo operativo</u></p> <p>L'azione prende spunto dall'analisi dei fabbisogni formativi e intende articolare un programma di lavoro derivato, nei suoi contenuti progettuali e modalità di svolgimento, da un confronto con i destinatari degli eventi formativi. I docenti saranno intensamente coinvolti nelle fasi di progettazione e di confronto programmatico con i destinatari degli eventi formativi.</p> <p><u>7.4 Svolgimento delle attività di formazione e attivazione delle community virtuali.</u></p> <p>Sui temi della Macro-Fase si prevede la presentazione di approfondimenti teorici, la condivisione di esperienze territoriali accuratamente selezionate, la diffusione di strumenti di lavoro già sperimentati con successo. La conduzione dei lavori è affidata a esperti ed è parte integrante della metodologia adottata il coinvolgimento di testimoni provenienti dai territori lombardi.</p> <p>Tutti i corsisti saranno inseriti in community virtuali, omogeneamente definite quanto a temi trattati e caratteristiche dei partecipanti, gestite attraverso la piattaforma ReteComuni.</p>
Output	<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi di formazione (<i>webinar</i> e in aula) ● Laboratori ● Convegni ● Community virtuali ● Ricerca sulle attività di co-programmazione e coprogettazione in Lombardia ● Linee guida operative per la gestione dei rapporti contrattuali fra amministrazioni comunali ed enti del terzo settore
Tempi	Dal mese 12 al mese 22
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia



Macro-fase/attività 8: Sviluppo delle capacità di attivazione e gestione della cooperazione intercomunale

<p>Obiettivo</p>	<p>Finalità delle attività formative previste nella Macro-fase è di sviluppare le capacità personale delle amministrazioni comunali d'identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le più adeguate soluzioni organizzative e gestionali di un percorso di cooperazione intercomunale; ● i più opportuni profili giuridico istituzionali e organizzativi in coerenza con le necessità che scaturiscono dall'esercizio delle funzioni di welfare; ● le fasi operative e dei relativi tempi necessari alla costituzione e alla messa a regime delle soluzioni istituzionali, organizzative e gestionali; ● le più efficaci forme di programmazione territoriale d'ambito, che dipendono strettamente dalla capacità di prefigurare strategie, perfezionare le capacità di spesa rispetto alle risorse attribuite e controllare gli esiti. <p>In sintesi, si tratta di sviluppare competenze professionali in grado di promuovere l'avvio di un processo di sviluppo della cooperazione intercomunale e aumentare la probabilità che alle dichiarazioni d'intenti seguano efficaci realizzazioni.</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Gli obiettivi della fase poggiano la loro validità sulla considerazione che le gestioni associate e la programmazione d'ambito rappresentano un'importante opportunità per fronteggiare le criticità connesse alla difficoltà, soprattutto dei piccoli comuni, di sostenere gli attuali sistemi d'offerta di servizi di qualità e la costruzione di un adeguato welfare di comunità. In particolare, si sottolinea che la possibilità di intrattenere adeguati rapporti inter istituzionali in una logica di welfare di comunità comporta una capacità di azione strategica, gestionale e operativa che le amministrazioni comunali di piccole dimensioni possono esprimere, affinché sia garantita l'adeguatezza dell'azione amministrativa pubblica, mediante l'attivazione di percorsi di gestione cooperativa con altre amministrazioni comunali.</p> <p>Le esperienze di successo di avvio delle gestioni associate e di programmazione d'ambito hanno dimostrato che il passaggio da una fase di generico interesse nei riguardi di soluzioni cooperative a una di concreta attivazione di processi di cambiamento istituzionale e organizzativo è fortemente influenzato dalla disponibilità di un insieme strutturato di conoscenze che consentano di: pianificare e gestire la costituzione e l'avvio operativo di gestioni associate; migliorare e innovare la programmazione d'ambito; sostenere l'allargamento dell'area di consenso e il coinvolgimento di quei soggetti politici, territoriali, con particolare riferimento al Terzo settore, e con responsabilità organizzative che condizionano fortemente i percorsi di cambiamento.</p>
<p>Azioni</p>	<p>Le azioni previste sono:</p> <p>8.1 <i>Definizione del piano formativo operativo.</i></p> <p>La programmazione operativa della formazione, dopo l'acquisizione e rielaborazione dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi svolta nella Macro-fase 2, sarà il risultato di un confronto con i destinatari selezionati degli eventi formativi. I docenti saranno intensamente coinvolti nelle fasi di</p>





	<p>progettazione e di confronto programmatico con i destinatari degli eventi formativi.</p> <p><u>8.2 Svolgimento delle attività di formazione.</u> Sui temi della Macro-Fase si prevede la presentazione di approfondimenti teorici, la condivisione di esperienze territoriali accuratamente selezionate, la diffusione di strumenti di lavoro già sperimentati con successo. La conduzione dei lavori è affidata a esperti ed è parte integrante della metodologia adottata il coinvolgimento di testimoni provenienti dai territori lombardi. Tutti i corsisti saranno inseriti in community virtuali, omogeneamente definite quanto a temi trattati e caratteristiche dei partecipanti, gestite attraverso la piattaforma ReteComuni.</p>
Output	<ul style="list-style-type: none">● Corsi di formazione (<i>webinar</i> e in aula)● Laboratorio● Convegno
Tempi	Dal mese 15 al mese 24
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia

Macro-fase/attività 9: Sviluppo delle capacità di ridefinizione dei servizi in relazione all'emergenza COVID-19

Obiettivo	<p>Sviluppare le capacità per elaborare strategie d'azione locale in grado di garantire efficaci risposte nell'ambito del welfare locale durante un'emergenze di natura sanitaria e dopo il suo termine, con una logica di coinvolgimento di quei soggetti pubblici e privati che rivestono un ruolo significativo nella gestione dei territori colpiti. Si tratta di:</p> <ul style="list-style-type: none">• porre attenzione al nuovo paradigma della "prossimità virtuale", quale tema su cui riflettere per mettere in atto una riorganizzazione dei servizi e delle modalità di risposta attraverso lo sviluppo di iniziative sostenibili di welfare comunitario;• considerare attentamente l'importanza dei processi comunicativo-relazionali nei territori, evidenziando il valore di una comunicazione adeguata e corretta anche nei momenti di emergenza.
Descrizione	<p>L'emergenza COVID-19 ha messo a dura prova il Servizio Sanitario Nazionale, colpendo duramente anche l'economia e i suoi principali settori produttivi. I Comuni sono stati immediatamente investiti di un ruolo cruciale per attivare misure di contrasto alla diffusione del virus, quali presidi di riconosciuta legittimità sociale istituzionale in grado, per la loro prossimità territoriale e vocazione, di garantire un contatto stabile e complementare agli interventi di natura strettamente sanitaria.</p> <p>In seguito all'emergenza sanitaria, i Comuni, dovranno riconfigurare necessariamente i servizi di welfare, in particolare a supporto delle fasce deboli della popolazione che dall'emergenza escono duramente provati.</p>
Azioni	<p>Le azioni previste sono:</p> <p><u>9.1 Svolgimento della ricerca sul ruolo dei servizi sociali comunali nella gestione dell'emergenza COVID-19 in Lombardia</u></p> <p>La ricerca intende esplorare le specificità delle risposte dei servizi sociali comunali nelle loro relazioni con gli altri soggetti territoriali che hanno contribuito a fronteggiare l'emergenza COVID-19 nella Regione Lombardia. Il report finale conterrà sia i risultati di una ricerca svolta con la somministrazione di un questionario strutturato a tutti Comuni lombardi sia con l'esposizione di casi significativi.</p> <p><u>9.2 Redazione del report sui modelli di gestione dei servizi sociali lombardi in conseguenza dell'emergenza COVID-19</u></p> <p>L'azione riguarda la delineazione delle principali influenze dell'emergenza COVID-19 sulla configurazione dei servizi ordinariamente erogati dai Comuni, in termini di necessità di ridefinizione sia delle regole di accesso e fruizione sia dei loro contenuti. Inoltre, saranno censite, mediante lo studio di casi,</p>



	<p>significative soluzioni strategiche e organizzative di risposte già sviluppate in risposta ai nuovi contesti determinati dall'emergenza.</p> <p><i>9.3 Svolgimento di un laboratorio</i></p> <p>Il laboratorio intende rispondere a esigenze di acquisizione di competenze di risposta alle emergenze sanitarie in atto e di gestione delle tracce lasciate sul funzionamento ordinario dei servizi sociali comunali, applicando una logica di costruzione della conoscenza a partire dalle esperienze di soggetti territoriali impegnati nella gestione dell'emergenza e della post emergenza.</p> <p>Il metodo di lavoro si basa sul confronto fra operatori locali e facilitatori che hanno il compito di animare le discussioni e rendere disponibili i materiali che da esse derivano.</p> <p>Tutti i partecipanti al laboratorio saranno inseriti in una community virtuale gestite attraverso la piattaforma ReteComuni.</p>
Output	<ul style="list-style-type: none">● Ricerca sul ruolo dei servizi sociali comunali nella gestione dell'emergenza COVID-19 in Lombardia● Linee guida operative per il riorientamento dei servizi sociali lombardi in risposta ai fabbisogni generati in riferimento all'emergenza● Laboratori
Tempi	Dal mese 3 al mese 14
Responsabilità di attuazione	ANCI Lombardia – Regione Lombardia

2.3. Responsabilità di attuazione tra partner

PIANO DELLE ATTIVITA'		
	ANCI LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
1. Governance e coordinamento del progetto	X	X
1.1 Costituzione e avvio del Comitato di Coordinamento		X
1.2 Costituzione e avvio del Segretariato Tecnico e coordinamento del progetto		X
1.3 Monitoraggio	X	
1.4 Rendicontazione	X	
2. Azioni di comunicazione e adesione	X	
2.1 Assistenza e comunicazione utile alla presentazione del progetto e diffusione del progetto	X	X
2.2 Progettazione e attività di ingaggio	X	
2.3 Comunicazione e disseminazione	X	
2.4 Sito e ambiente Web	X	
2.5 Promozione delle attività progettuali	X	
2.6 Webinar, videoconferenze, tutorial	X	
2.7 Evento di restituzione dei risultati (webinar) e pubblicazioni finali	X	
2.8 Assistenza alla raccolta delle adesioni	X	X
2.9 Analisi dei fabbisogni formativi allo scopo di potenziare la qualità dei servizi del sociale nei comuni	X	
3. Omogeneizzazione profili professionali	X	X
3.1 Censimento profili professionali	X	X
3.2 Definizione profili professionali omogenei	X	X
3.3 Analisi di benchmark interno	X	X
4. Aggiornamenti organizzativi	X	X
4.1 Assessment finalizzato a rilevare le attuali prassi	X	X
4.2 Disegno processo TOBE	X	
4.3 Ridefinizione regole di governo	X	
4.4 Questionario di rilevazione della capacità organizzativa e report	X	
4.5 Sperimentazione di concorsi aggregati	X	X
5. Change management	X	
5.1 Progettazione e implementazione di un piano di change management	X	



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

5.2 Piano e attività di formazione	X	
6. Sviluppo delle capacità di relazione, progettazione e valutazione dei servizi	X	
6.1 Definizione del piano formativo operativo	X	
6.2 Svolgimento delle attività di formazione e attivazione delle community virtuali	X	
7. Sviluppo delle capacità di co-programmazione coprogettazione e convenzionamento con il terzo settore	X	
7.1 Svolgimento della ricerca sulle attività di co-programmazione, coprogettazione e convenzionamento con il terzo settore in Lombardia	X	
7.2 Indicazioni operative circa i rapporti fra amministrazioni comunali ed enti del terzo settore	X	
7.3 Definizione del piano formativo operativo	X	
7.4 Svolgimento delle attività di formazione e attivazione delle community virtuali	X	
8. Sviluppo delle capacità di attivazione e gestione della cooperazione intercomunale	X	
8.1 Definizione del piano formativo operativo.	X	
8.2 Svolgimento delle attività di formazione.	X	
9. Sviluppo delle capacità di ridefinizione dei servizi in relazione all'emergenza COVID-19	X	
9.1 Svolgimento della ricerca sul ruolo dei servizi sociali comunali nella gestione dell'emergenza COVID-19 in Lombardia	X	
9.2 Redazione del report sui modelli di gestione dei servizi sociali lombardi in conseguenza dell'emergenza COVID-19	X	
9.3 Svolgimento di un laboratorio	X	



3. Cronoprogramma

Piano delle attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Governance e coordinamento del progetto;																								
Azioni di Comunicazione e Adesione;																								
Omogeneizzazione dei profili professionali;																								
Aggiornamenti organizzativi;																								
Change management;																								
Sviluppo delle capacità di relazione, progettazione e valutazione dei servizi;																								
Sviluppo delle capacità di coprogrammazione coprogettazione e convenzionamento con il terzo settore																								
Sviluppo delle capacità di attivazione e gestione della cooperazione intercomunale;																								
Sviluppo delle capacità di ridefinizione dei servizi in relazione all'emergenza COVID-19.																								